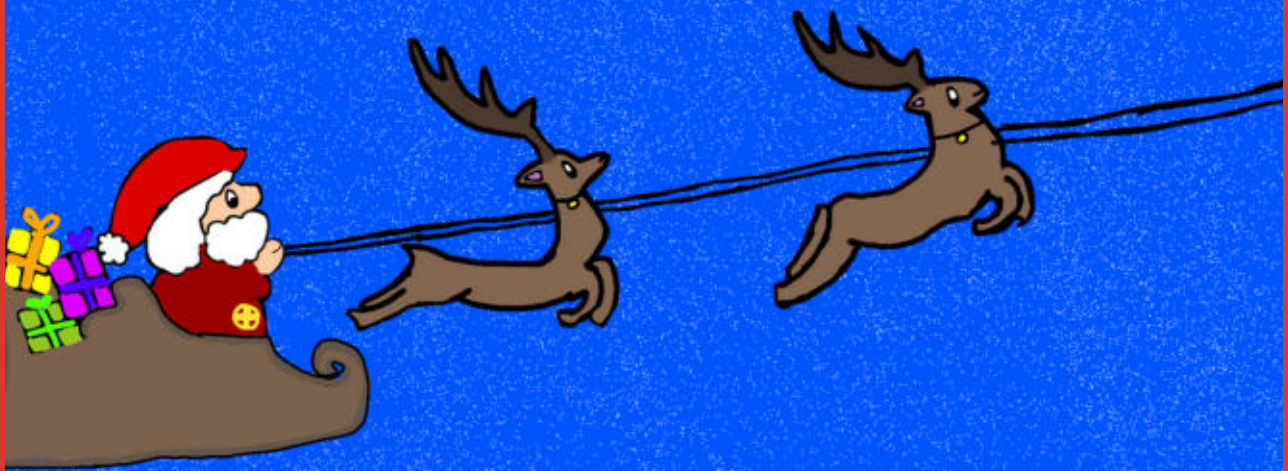
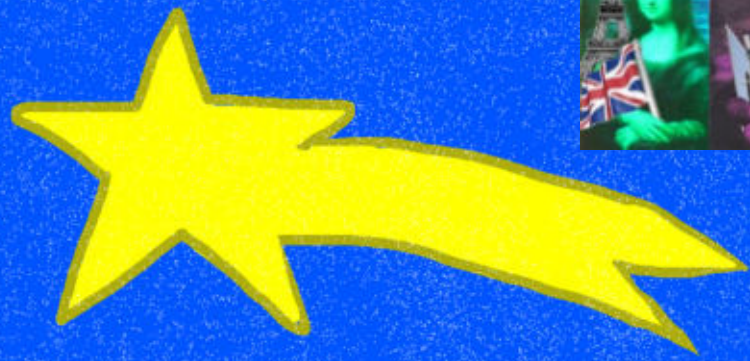
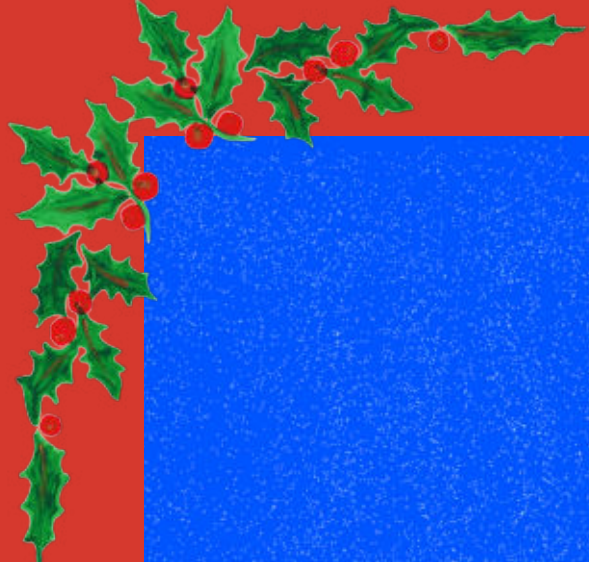


DICEMBRE 2023
ANNO IV, N°4



Bianca Molinari

Serena Maiello

Sara Beccari

"Nero su Bianco"





NERO SU BIANCO

**IL GIORNALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
LEONARDO DA VINCI - CASTENEDOLO**

Via Rimembranze, 9
25014 - Castenedolo (Bs)

Tel +39 030 27 31 301
Fax +39 030 27 31 278

31 OTTOBRE 2023: INCONTRO ONLINE ORGANIZZATO PER LE SCUOLE DA FONDAZIONE DEL CORRIERE DELLA SERA CON IL PROFESSORE E SCRITTORE ALESSANDRO D'AVENIA, INERENTE IL SUO ULTIMO LIBRO "RESISTI, CUORE. L'ODISSEA E L'ARTE DI ESSERE MORTALI".



**“C’ERO UNA VOLTA:
L’EROE CHE C’È IN
OGNUNO”**

Per quale motivo siamo venuti alla luce? Quanto siamo vivi? Quanto siamo eroici? Dove si trova il coraggio del proprio destino?

Attraverso l'epica classica i Greci ci hanno tramandato due modelli eroici: Achille "più veloce" e Odisseo "dal multiforme ingegno". Il primo è il guerriero invulnerabile e invincibile dell'Iliade che, forte, fiero, determinato, sceglie di sacrificare la sua vita pur di ottenere fama e gloria attraverso le sue gesta, al fine di raggiungere l'immortalità attraverso il canto della poesia e il ricordo dell'umanità.

Il secondo, invece, combatte per dovere una guerra non sua, sviluppa l'ingegno per dipanare le intricate matasse della vita, per resistere ai pericoli e agli imprevisti, superando gli ostacoli di una vita-odissea che non lascia sosta. È un uomo che rifiuta la proposta di diventare immortale a condizione di rimanere con la ninfa Calipso, "colei che nasconde" per sette lunghi anni Odisseo nella sua grotta, su un'isola idilliaca, sospesa in un limbo fuori dal tempo.

Quante persone, oggi, preferiscono invece nascondersi, schermarsi dietro un monitor, per proteggersi dalla vita vera, forse perché la temono, anziché aprirsi al mondo o leggere quei libri-mattone che ti permettono di incontrare la Bellezza, la Verità, il Bene, perché ti aiutano a costruire la tua casa? Incontri che si vivono anche a scuola, intesa letteralmente come il "tempo libero" nel quale ci si può dedicare con studio e passione a ciò che rende felici, perché ciascuno comprenda quale sia la propria "vocazione", la propria chiamata nella vita, per dare voce a se stessi, liberandosi

dalle false illusioni.

Odisseo ascolta ma resiste a tutte le seduttive promesse di immortalità e di gloria cantate dalle Sirene, che irretiscono anche l'uomo contemporaneo con i miti del successo, ben altra cosa rispetto alla felicità, che significa abbondanza, prosperità, capacità di dare frutti, nel senso che ciascuno di noi è chiamato a dare i suoi frutti...

Odisseo si spoglia così di tutto ciò che lo illude di essere un eroe, perde tutto, persino la propria identità, diventa un vecchio mendicante che nessuno più riconosce, se non chi lo ama davvero: il cane Argo, la nutrice, il figlio Telemaco, il porcaro Eumeo e infine la moglie Penelope, la donna saggia, paziente e fedele che regge Itaca in sua assenza, tessendo e disfacendo il filo della tela, ovvero il tempo della vita del marito.

E noi? Siamo in grado di smettere di travestirci, di creare false identità sui social, di indossare maschere e abbracciare desideri non nostri, perché vogliamo essere riconosciuti e apprezzati dagli altri? In questo modo non facciamo altro che tradire noi stessi, la nostra vocazione e il diritto di essere amati per quello che siamo.

Forse ci sentiamo inadeguati in una società che esalta la competizione e l'apparenza, forse ci costa fatica accettare i nostri limiti umani, le imperfezioni della nostra condizione e rinneghiamo il nostro destino (dal greco "istemi", sto), come qualcosa che esiste già, che è calato dall'alto dentro di noi. Ma l'insegnamento di Odisseo è proprio l'accettazione consapevole e non rassegnata del proprio destino, la

capacità di accoglierlo e trasformarlo in destinazione, costruendo una zattera pronta ad affrontare un mare di pericoli e gioie per cercare la nostra Itaca. Durante il viaggio perderemo dei compagni, affronteremo naufragi, ma non dovremo mai cullarci nella nostalgia regressiva e sterile del passato, bensì nutrire la nostalgia del futuro, resistere alle tempeste, nel senso di re-esistere, cioè esistere nuovamente, tornare alla vita, difendere la propria originalità, la propria capacità di diventare poeti (dal greco "poiéo", fare), cioè saper creare il nostro futuro, rimanendo fedeli alla nostra vocazione.

L'eroismo testimoniato da Odisseo è dunque l'arte di essere mortali, mettersi a nudo, conoscere se stessi, diventare creatori-eroi di ciò che solo noi possiamo fare nel nostro quotidiano. Essere felici ed eroici non significa però essere al sicuro, ma accogliere la paura come compagna di viaggio e partire...



TU CHE EROE VUOI ESSERE?

Lecture per i più piccoli dedicate alla vicenda di Odisseo:

Mino Milani, *Ulisse racconta*, con le illustrazioni di Amalia Mora.

Roberto Piumini, *Le avventure di Ulisse*.

Nicola Cinquetti, *Odissea*.

Mino Milani, *La storia di Ulisse e Argo*.

Guido Sgardoli, *L'Odissea*.

DAL MONDO







GUERRA IN UCRAINA

Divampa senza tregua la guerra tra Russia e Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, immutato lo scenario di dolore, distruzione e solitudine.





ISRAELE PALESTINA

7 ottobre 2023: la guerra senza fine,
la guerra persa dall'umanità.





TURCHIA

6 febbraio 2023: terremoto nella Turchia meridionale, con scosse di Magnitudo 7,8 e 7,5. La zona si trova sulla placca anatolica compresa tra due grandi faglie (fratture della crosta terrestre): la faglia dell'Anatolia settentrionale e la faglia dell'Anatolia orientale.





MAROCCO

8 settembre 2023: un devastante terremoto di magnitudo 6,8, innescato dalla rottura di una faglia trascorrente sotto la catena montuosa dell'Alto Atlante.





AFGHANISTAN

7 ottobre 2023: un sisma di magnitudo 6.3 colpisce la provincia di Herat, tra le aree più densamente popolate dell'Afghanistan. Un incubo che non sembra finire mai per una popolazione stremata da un conflitto ventennale e da un'economia devastata.



**DALLA
REDAZIONE**



*Quattro
chiacchiere!*

Per cominciare un giornale, è necessario parlare prima dei suoi componenti, quelli della sua redazione: **“Quattro chiacchiere!”**.

Vi daremo alcune informazioni su di essa tramite un'intervista alle insegnanti che supervisionano il nostro lavoro.

L'idea è nata non molti anni fa, da un'idea dell'ex dirigente scolastica Emilia Imbrogno. Quando le parole sono diventate fatti, ci si aspettava che l'idea avrebbe preso piede, ma non così tanto!

L'idea di scrivere il Giornale della scuola e di costituire una Redazione è nata quasi per caso, in tempo di pandemia, ed è stata accolta dai vari ordini di scuola del nostro Istituto.



Il progetto offre ai giovani l'occasione di dare spazio alla loro creatività, l'opportunità di mettersi in gioco e di guardare con occhio critico il mondo che li circonda.

La Redazione, composta da ragazze e ragazzi che frequentano varie classi della scuola secondaria, rappresenta un momento per riflettere, comprendere e scrivere in merito a svariate tematiche: attualità, biografie di personaggi famosi, natura, storie, fumetti...

Partecipare è appassionante e divertente per tutti i "giornalisti" e dà molta soddisfazione sia ai ragazzi che vedono sul giornale i loro articoli, sia per i docenti che vedono il frutto del lavoro dei loro alunni.

Adesso che sapete qualcosa di più su come è nato questo progetto, non ci resta che augurarvi "Buona lettura!".



PIETRO ARRIGOTTI

REDAZIONE GIORNALISTICA "QUATTRO CHIACCHIERE"

Pietro Arrigotti
Asia Baccherassi
Sara Beccaris
Nicola Bersani
Sofia Bonometti
Andrea Bordonali
Alessia Callegaro
Marta Capretti
Daniel Corbucci
Arianna Dotti
Filippo Duina
Greissi Garreja
Alessandro Ghedi
Leonida Kucaj
Federico Maffioli
Serena Maiellaro
Melissa Mohamed

Bianca Molinari
Beatrice Muratore
Rebecca Muratore
Lorenzo Piazza
Riccardo Pluda
Francesco Prestini

Simone Ricciardi
Emma Scaroni
Vittoria Tomasoni
Cristina Vallio
Eleonora Zani



LA GUERRA TRA ISRAELE E PALESTINA

UNA GUERRA SENZA FINE: SABATO 7 OTTOBRE 2023 È RICOMINCIATA LA GUERRA TRA ISRAELE E PALESTINA PER IL POSSESSO DELLA STRISCIA DI GAZA.



Dove si trovano?

I territori coinvolti si trovano all'estremità orientale del Mediterraneo, al confine con il Libano, la Siria, la Giordania e l'Egitto: insieme occupano una superficie di circa 26 mila km², grande all'incirca quanto la nostra Sicilia, ma più lunga e stretta. Israele ha la superficie più grande, circa 20 mila km², mentre la Palestina ne ha 6.020, divisi in due parti: la Cisgiordania (5.655 km²) e la Striscia di Gaza (365 km²). In Israele vivono quasi 10 milioni di abitanti, in Palestina circa 5,4 milioni (di cui 2,1 milioni a Gaza).



Perché è iniziata la guerra?

Da sempre Gaza rappresenta uno dei punti chiave di questo decennale conflitto: entrambi i popoli la definiscono la loro patria storica.

Cos'è la striscia di Gaza?

La Striscia di Gaza è la parte di Palestina che si affaccia sul Mediterraneo. In questa sottile fascia di terra di appena 40 km per 9, stretta tra l'Egitto, Israele e il mare, sono assiepati 2,1 milioni di persone, per lo più rifugiati palestinesi. Israele ne controlla lo spazio aereo, le acque territoriali e gli accessi attraverso i varchi nella recinzione che dal 2001 circonda l'enclave. Qui si hanno quotidianamente appena 10 litri d'acqua a testa per bere, lavarsi e cucinare, e l'elettricità è disponibile solo per 13 ore al giorno. Oltre l'80% della popolazione vive in condizioni di povertà e la disoccupazione sfiora il 50%.



Cos'è la Cisgiordania?

La Cisgiordania è l'altra parte della Palestina, dove sorgono città famose come Hebron, Nablus, Jenin e Ramallah, la capitale provvisoria.

Questo ben più ampio territorio, che si estende dal fiume Giordano verso ovest per 5.655 km², fino a lambire Gerusalemme, è anch'esso completamente circondato da un'imponente "barriera di separazione" di cemento e filo spinato. Pur rivendicandola interamente come propria, l'Autorità nazionale palestinese ha il pieno controllo solo sul 18% della Cisgiordania, mentre il 21% è amministrato congiuntamente con Israele e il 61% è sotto il controllo esclusivo israeliano, malgrado lì vivano, oltre a 450 mila coloni ebrei, 300 mila palestinesi.

Perché è nato lo Stato di Israele?

In seguito agli orrori della Seconda Guerra Mondiale e all'Olocausto, la decisione condivisa dai membri del Patto Atlantico fu quella di voler "risarcire" gli Ebrei della diaspora concedendo loro la "Terra Promessa" che sempre avevano desiderato. Gli Ebrei sopravvissuti alla persecuzione nazista ebbero così la possibilità di veder nascere uno Stato che fosse finalmente loro.



Una guerra senza fine.

L'attacco di Hamas, un movimento radicale islamista intransigente nei confronti di Israele, ha riaperto nel cuore del Medio Oriente una ferita che non ha mai smesso di sanguinare.

Intanto, però, gli sfollati palestinesi continuano ad aumentare e la Striscia di Gaza torna ad essere il palcoscenico di un orrore che ha avuto un inizio preciso ma di cui ora più che mai non si intravede la fine.

**REBECCA MURATORE, LORENZO PIAZZA,
VITTORIA TOMASONI**

LA RETE: VANTAGGI, ADESCAMENTI E RISCHI

INCONTRO PER I RAGAZZI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA PER RIFLETTERE SU OPPORTUNITÀ E RISCHI DEL WEB.



Giovedì 2 novembre 2023 le classi prime e seconde della Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Castenedolo, accompagnate dai loro professori, si sono recate al teatro Ideal per partecipare ad un incontro inerente i rischi del web e molto altro.

I relatori erano personalità di alto livello: il consulente informatico Cesare Marini, l'Appuntato scelto Enrico Bacci e il Pubblico Ministero Alessio Bernardi. Quest'ultimo è un magistrato che si occupa di far rispettare la legge, valutare le responsabilità penali di un individuo e vegliare sull'operato delle forze dell'ordine. Egli coordina le indagini, si adopera per trovare le prove d'accusa a carico degli imputati ed è aiutato da molti collaboratori. Il dottor Bernardi lavora nel DSD (Dipartimento Soggetti Deboli), che si occupa di violenze sessuali, stalking, adescamenti, pedopornografia, abusi su minori e maltrattamenti in famiglia. Con l'aiuto di una presentazione multimediale e di un approccio particolarmente interattivo, il Procuratore ha spiegato, anche utilizzando esperienze ed aneddoti legati al suo lavoro, molti argomenti che i ragazzi hanno ascoltato con attenzione.

Gli obiettivi del progetto sono stati molteplici: spiegare i reati connessi all'uso improprio dei dispositivi elettronici (cyber-crime), le loro conseguenze penali, psicologiche e sociali oltre che far riflettere sull'abuso della rete, ma in primis sensibilizzare i ragazzi sui rischi e sulle opportunità del web.

Opportunità

- Puoi raccontare quello che ti succede.
- Partecipare alla vita altrui.
- Ti sembra di essere anonimo e invisibile.

Rischi

- Tutti sanno dove vai e cosa fai.
- Le informazioni sui social spesso non si possono cancellare, ne perdi la proprietà.
- Se insulti qualcuno ti possono denunciare.
- Ti sembra di essere anonimo e invisibile.
- Altri possono raccontare informazioni che ti riguardano.
- Sei nudo davanti al mondo.
- Altri possono caricare foto e video su di te senza il tuo consenso.

L'anonimato non esiste!!!

Anche se si utilizzano applicazioni come VPN o PROXY non si è del tutto anonimi nella rete, infatti gli informatici (con l'autorizzazione di un magistrato) possono sequestrare i dispositivi elettronici altrui per trovare un collegamento.

Non si scompare da Internet!

Chat, immagini e video restano nel web e, anche se eliminati, basta che qualcuno faccia uno screenshot (applicazione che immortalava lo schermo memorizzando le immagini) per rimetterle in rete.

Non è detto che l'azienda che gestisce il social autorizzi la cancellazione delle foto, anche se è il Pubblico Ministero a chiederlo!

Tanti siti Internet hanno sedi lontane (ad esempio quella di Instagram è in Irlanda e quella di Telegram è in Iran).

IMPORTANTE è non dare le proprie informazioni personali e soprattutto mai rispondere a numeri sconosciuti, a maggior ragione se stranieri, mai cliccare su messaggi riguardanti pacchi che dovrebbero essere in dogana o rispondere a quelli che dicono ad esempio che il figlio ha perso il numero di telefono o che un familiare ha immediato bisogno di denaro.

I social possono sembrarci gratuiti, in realtà ognuno vende le proprie informazioni gratuitamente a società che le rivendono a loro volta!

Mai comprare sui siti Internet (come Amazon) oggetti troppo poco costosi rispetto ad altri del loro genere perché potrebbe trattarsi di una ricettazione o di un contrabbando, è fondamentale sempre verificare il venditore.

ATTENTI ALLE PASSWORD!

Mai consegnare le proprie password e denunciarne subito lo smarrimento o il furto, inoltre bisogna crearle in modo che siano **difficili, secondo alcuni criteri**.

Ecco alcuni consigli per farlo:

- scegliere una frase di film, libri e canzoni che ci piacciono e mettere le iniziali di ogni parola;

- la password deve avere almeno una maiuscola (M), un numero (3) e un carattere speciale (§).

È SCONSIGLIATO METTERE COME PASSWORD LA PROPRIA DATA DI NASCITA.

Web reputation

La web reputation è l'immagine, la reputazione online della propria vita.

Il 24% dei datori di lavoro esclude dei possibili candidati a partire dall'analisi del loro profilo social.

GLOSSARIO DEL CYBER-CRIME

- Stalking : attività di persecuzione (minacce, molestie e telefonate).
- Internet addiction: dipendenza da Internet (circa 4 ragazzi su 10 sono connessi oltre 6 ore al giorno e il 17% dichiara di essere sempre connesso).
- Cyberbullismo: bullismo esercitato tramite messaggi e foto sul web.
- Sexting: chat a sfondo sessuale.
- Grooming: adescamento online.
- Sextortion: estorsione di immagini e video a scopo sessuale.
- Challenge: sfide proposte sui social spesso mortali.
- Vamping: essere come vampiri, svegli di notte a guardare il cellulare.

**"ESISTO NON PERCHÉ CHATTO, POSTO,
LEGGO, SPOILERO, COMMENTO."**

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Un argomento che ha colpito molto noi ragazzi è stato il bullismo e il cyberbullismo, probabilmente perché ci riguarda da vicino.

Il cyberbullismo è una provocazione o prepotenza verso qualcuno attraverso l'informatica e può essere esercitato per vari motivi: semplice divertimento, prendere in giro qualcuno solo perché diverso, esercitare potere...



LA DIFFERENZA TRA BULLO, LEADER E COMPLICI

Bullo

- Non fa il leader.
- Si sente inferiore agli altri e per non farlo notare si impone sugli altri con violenza e forza fisica.
- Non rispetta gli altri.
- Incute paura e non rispetto.

Il bullo agisce perché ha consenso, quindi va isolato.



Cyberbullo

- Manda messaggi volgari, insulti e minacce.
- Posta informazioni, video e foto false o estorte.
- Esclude dal gruppo.
- Ruba identità o ne costruisce alcune false.



Complici

Essere complice del reato o limitarsi ad essere spettatori inattivi è **ugualmente grave!** Addirittura c'è chi filma atti di bullismo!

Leader

- Guida il gruppo.
- Ci si fida di lui.
- Usa il buon esempio per avere rispetto.
- È trainante.



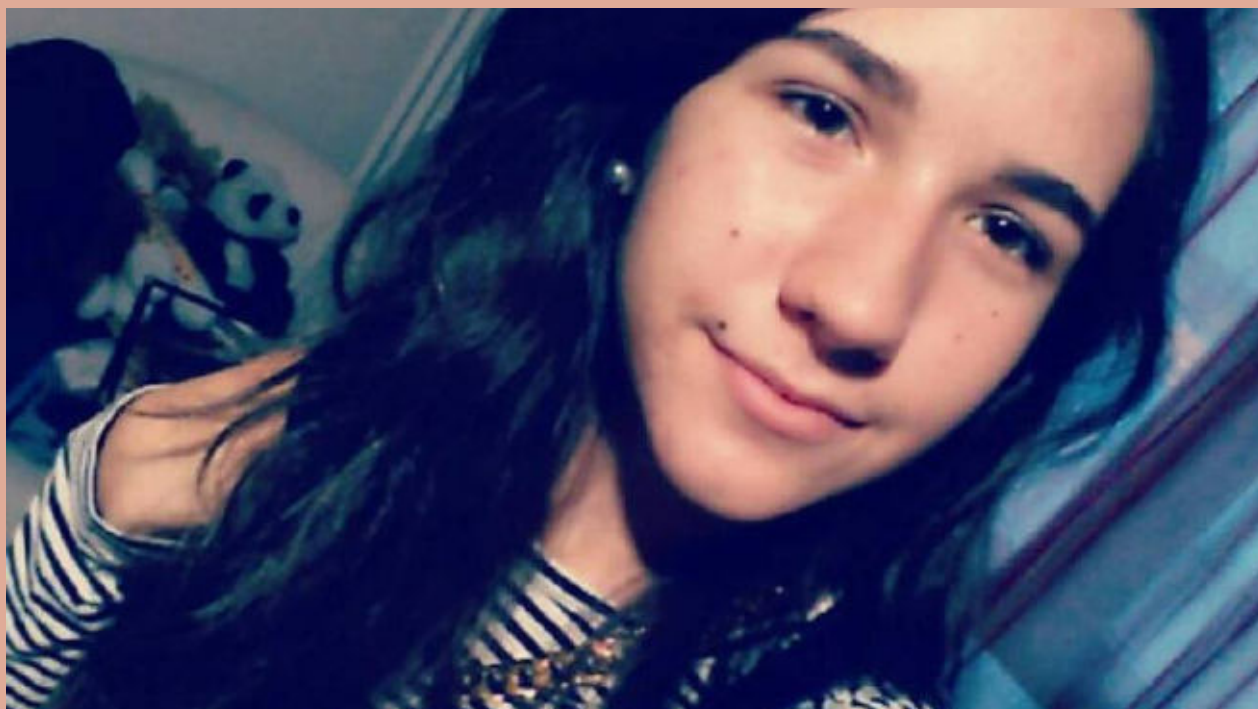
Prima di agire e parlare bisogna pensare alle **conseguenze** ed al **peso morale** delle proprie azioni.

All'incontro è stato più volte ricordato che dai quattordici anni si risponde alla legge come gli adulti perché si è imputabili come loro, anche se c'è uno sconto di pena.

Tutti noi ragazzi dovremmo impegnarci a stare più attenti a non compiere mai simili gesti, non solo per le loro conseguenze, ma per avere un futuro migliore basato sul rispetto e sulla collaborazione oltre che sull'apprezzamento delle diversità.

GIULIA CECCHETTIN E I FEMMINICIDI

UCCISA A COLTELLATE DAL SUO EX FIDANZATO FILIPPO TURETTA



Si è conclusa in modo tragico la vicenda dei due ex fidanzati scomparsi sabato 11 novembre nel Veneto.

I due si erano lasciati da poco e Filippo aveva invitato Giulia ad uscire.

La ricostruzione degli investigatori ha rivelato che la ragazza è stata più volte accoltellata nella zona industriale di Fossò, a pochi chilometri da casa sua, proprio la sera del 7 novembre, morendo poi per un shock emorragico.

Giulia si sarebbe dovuta laureare il giovedì successivo.

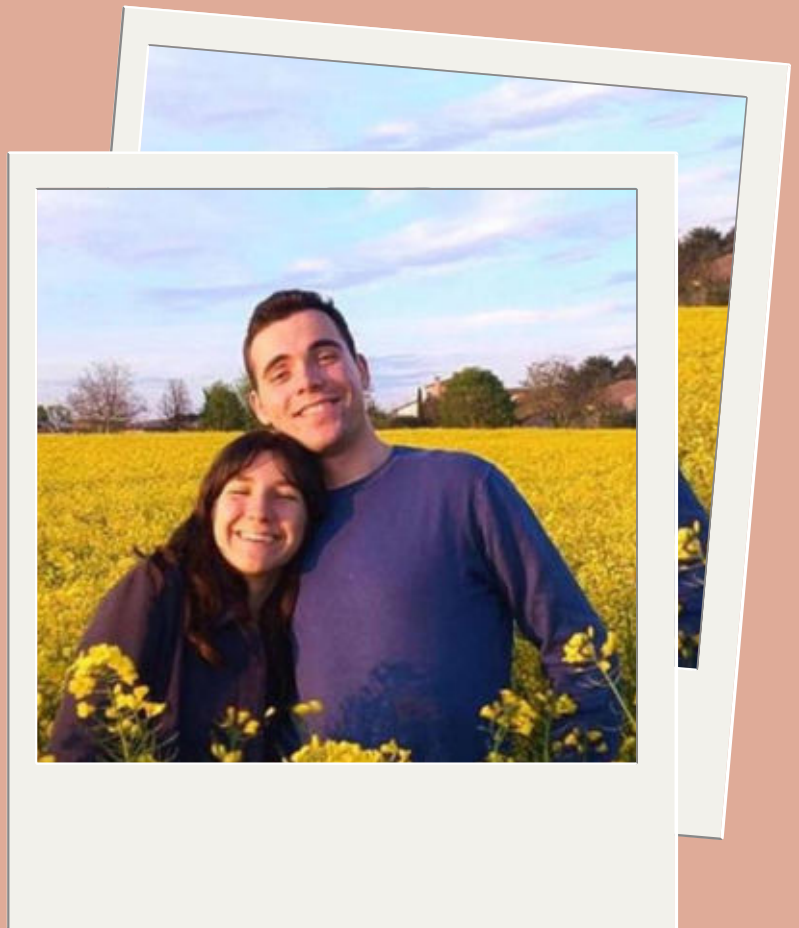
Il corpo della giovane è stato ritrova-

to dopo sette giorni di ricerche vicino al Lago di Barcis a Pordenone, luogo in cui Filippo l'ha abbandonata, mentre il giovane è stato fermato in Germania, vicino a Lipsia, ed ora deve rispondere di omicidio volontario aggravato e sequestro di persona.

Filippo Turetta ha confessato di avere ucciso la sua ex fidanzata perché non accettava la fine della relazione con lei, ha affermato di essere scappato per paura e confusione, dichiarando inoltre che all'inizio avrebbe voluto uccidersi per quanto commesso.

Quando la notizia è stata comunicata alla famiglia Cecchettin è calato dapprima un silenzio totale, accompagnato dalla solidarietà e dalla partecipazione di quanti hanno lasciato fuori dalla porta di casa Cecchettin migliaia di fiori, biglietti e pupazzetti.

In seguito ha parlato la sorella di Giulia: "Turetta viene spesso definito come mostro, invece mostro non è. I mostri non sono malati, sono figli sani del patriarcato...", e commovente è stato infine il monito del padre ai funerali della figlia: "In questo momento di dolore e tristezza, dobbiamo trovare la forza di reagire, di trasformare questa tragedia in una spinta per il cambiamento".



Nel 2023 in Italia sono state vittime di femminicidio 105 donne, per colpa dei loro compagni che non accettano sentirsi dire: NO!



**ALESSIA CALLEGARO, MELISSA MOHAMED,
REBECCA MURATORE, VITTORIA TOMASONI,
ELEONORA ZANI**

VERY
IMPORTANT
PEOPLE



ALBERT EINSTEIN

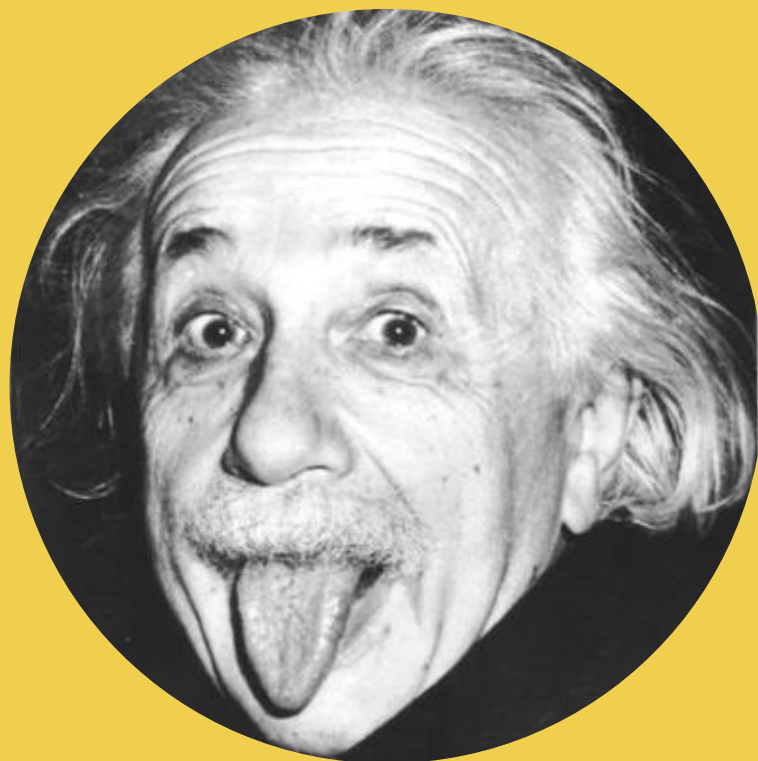
LA VITA DI UN GENIO RACCHIUSA IN UN ARTICOLO

Origini

Albert Einstein nacque a Ulm (in Germania) nel 1879, da una famiglia di origini ebraiche, ma nel 1896, a soli diciassette anni, rinunciò alla cittadinanza tedesca e non ne ebbe nessuna fino al 1901, quando laureandosi al politecnico di Zurigo, ricevette quella svizzera. Otterrà anche quella americana nel 1940, quando negli anni Trenta emigrerà in quel Paese per sfuggire al dominio nazista, conservando quella svizzera.

Scoperte

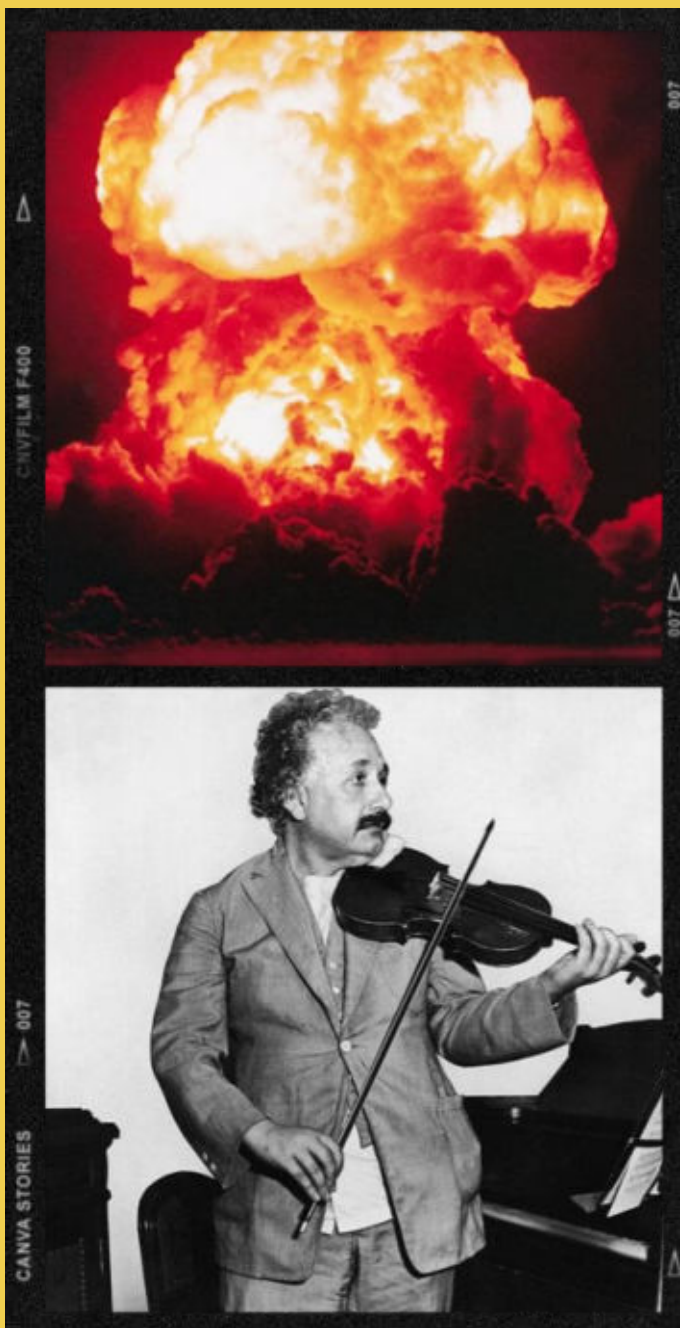
Il suo viso è ricordato spesso per la fotografia in cui fa la "linguaccia" e per i suoi capelli da "scienziato pazzo", è celebre per le sue scoperte in campo matematico e scientifico.



Vinse il Nobel nel 1921 per la sua scoperta in campo fotoelettrico. Elaborò anche la teoria della relatività generale secondo cui la gravità influisce sul tempo, quindi il tempo per gli oggetti nello spazio passa più in fretta che per gli oggetti terrestri.

Sviluppò poi la **teoria della relatività ristretta**, che sostiene che la **luce** possiede la capacità di propagarsi nel vuoto con una velocità costante (c). Da ciò ricavò anche la **relazione tra massa ed energia** che portò alla sua formula matematica **$E=mc^2$** , la più famosa equazione del mondo.

Einstein ha anche involontariamente creato un'arma micidiale: la bomba nucleare. Le prime due vennero sganciate nel 1945 a Hiroshima e poi a Nagasaki, in Giappone.



Fatiche nell'apprendimento

Benché Einstein a tre anni sapesse già parlare, a nove leggere e a dodici si diletta con i libri di fisica, era dislessico, ma dato che la dislessia a quel tempo non era riconosciuta, venne etichettato come poco intelligente. Alcune persone dicono che Einstein non fosse bravo a scuola, ma non è vero: aveva difficoltà solo in alcune materie, come le lingue.

Un genio... in Italia!

Albert abitò per un breve periodo in Italia, dove suo padre aveva un negozio di macchinari elettrici e dove scrisse il suo primo articolo scientifico.

Passioni

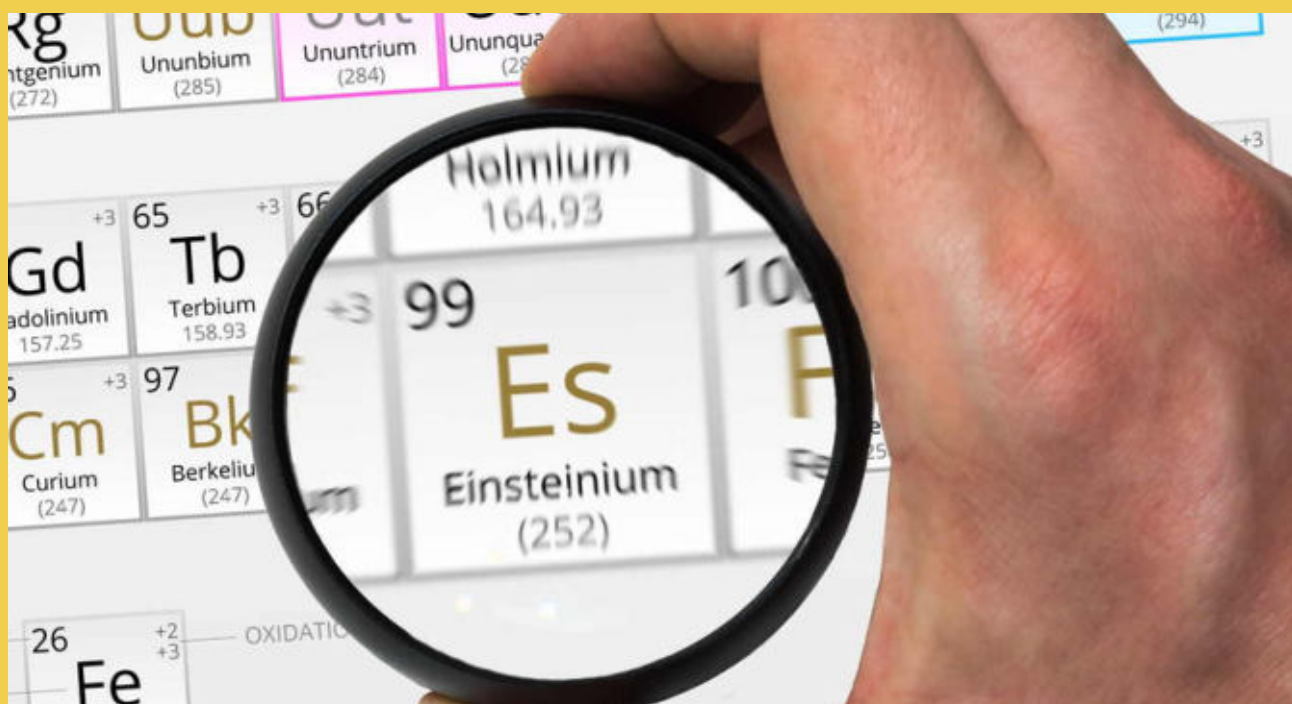
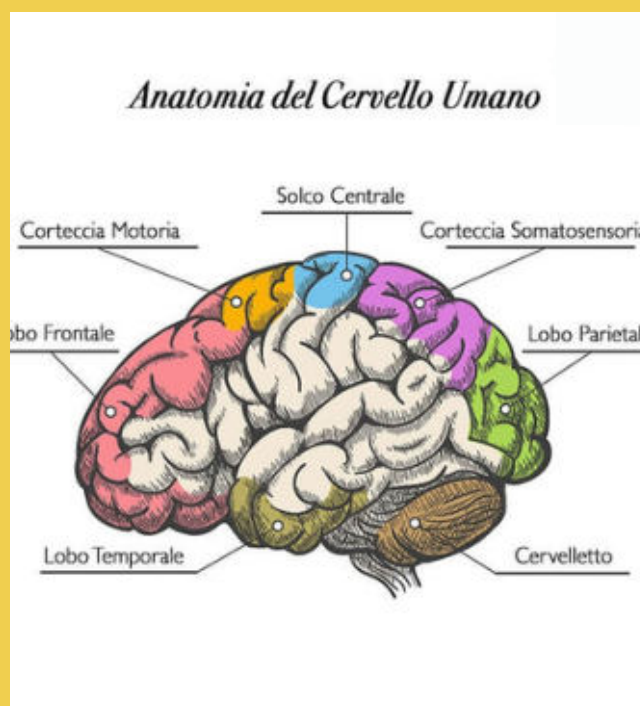
Ad Albert piaceva molto la musica (soprattutto quella di Mozart), suonava infatti violino e pianoforte, praticava l'arrampicata e andava in bicicletta.

Un elemento tutto per sé...

L'elemento n°99 della tavola periodica si chiama **einsteinio** ed è un metallo particolarmente radioattivo scoperto nel 1952 da Albert Ghiorso, il cui idolo era Einstein, quindi chiamò l'elemento scoperto come lui.

Cervello da urlo!

Quando lo scienziato morì nel 1955 all'età di settantasei anni, il neuropsicologo Thomas Harvey estrasse il suo cervello e scoprì che i suoi lobi parietali, che sono la sede delle facoltà matematiche, musicali e del linguaggio, erano del 15% più ampi del normale.





LE TIGRI

Non è noto con certezza quale sia la regione d'origine della tigre, certamente essa si diffuse durante il Pleistocene in gran parte dell'Asia, incluse la Beringia (da cui però non transitò nelle Americhe), l'India, Sumatra, Giava e Bali. Fino all'Olocene le tigri erano diffuse anche nel Borneo.

Chi è il predatore della tigre?

La tigre è generalmente il predatore principale all'interno degli habitat in cui vive, dalle foreste di Giava alla tundra siberiana.

Cosa simboleggia la tigre?

La tigre è piena di vita e incarna lo spirito che desidera compiere progressi. È il re degli animali e le strisce sulla sua fronte hanno ispirato la forma del kanji 王 che significa re e viene usato per indicare gli imperatori e gli dei (l'animale viene infatti anche definito "Imperatore degli animali").

La tigre è un mammifero carnivoro della famiglia dei felidi. È il più grande dei cosiddetti "grandi felini" che costituiscono il genere Panthera. È un cosiddetto predatore alfa, ovvero si colloca all'apice della catena alimentare, non avendo predatori in natura, eccetto l'uomo.

Nome scientifico: Panthera tigris.

Longevità: 10 - 15 anni (in natura).

Velocità: 49 - 65 km/h (in brevi scatti).

Rischio estinzione: in pericolo (in diminuzione).

Altezza: 80 - 110 cm (alla spalla).

Peso: 90 - 310 kg (maschio adulto), 65 - 170 kg (femmina adulta).

Lunghezza: 2,2 - 3,1 m (maschio), 1,9 - 2,8 m (femmina).

Nome scientifico: Panthera tigris.

Longevità: 10 – 15 anni (in natura).

Velocità: 49 – 65 km/h (in brevi scatti).

Rischio estinzione: in pericolo (in diminuzione).

Altezza: 80 – 110 cm (alla spalla).

Peso: 90 – 310 kg (maschio adulto), 65 – 170 kg (femmina adulta).

Lunghezza: 2,2 – 3,1 m (maschio), 1,9 – 2,8 m (femmina).



Perché le tigri sono in via d'estinzione?

Le principali minacce per le popolazioni di tigri oggi sono la perdita/frammentazione dell'habitat e il bracconaggio. Le tigri vengono cacciate per sport, per paura, per superstizione e perché possono aggredire il bestiame domestico.

Cosa si può fare per salvare le tigri?

Proteggere le aree che accolgono le ultime 3.800 tigri, come evidenziato dal rapporto del WWF, bisognerebbe tutelare anche nove importanti bacini idrografici, che regolano e forniscono acqua dolce a 830 milioni di persone in Asia, molte delle quali nelle aree urbane di India, Malesia e Thailandia.

Quanti esemplari di tigri ci sono al mondo?

Il destino genetico della tigre siberiana è affidato ai pochi individui rimasti. Di circa 500 felini,

infatti, solo quattordici rappresentano la “popolazione effettiva”.

Dove vivono principalmente le tigri?

Attualmente gli Stati in cui è presente in natura sono tredici: Bangladesh, Bhutan, Birmania, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Laos, Malaysia, Nepal, Russia, Thailandia e Vietnam, probabilmente sono presenti degli esemplari anche in Corea del Nord, ma non vi sono prove recenti a conferma.

Quanto sono forti le tigri?

Le tigri hanno zampe posteriori lunghe e molto forti che le consentono di saltare fino a circa dieci metri in avanti. Inoltre, il loro ruggito può essere udito fino a quasi tre chilometri e mezzo di distanza, e gli scienziati hanno scoperto che ha un potere paralizzante sugli altri animali.

Le tigri del Bengala solitamente mangiano mammiferi erbivori, come cervi pomellati, cinghiali indiani, e attaccano anche elefanti asiatici, rinoceronti indiani e bufali d'acqua. In media mangiano circa 20 kg di carne. Molti animali cacciano in branco, mentre le tigri cacciano da sole.

Catturano prede anche molto grandi quali bufali, antilopi, cervi e più raramente piccoli mammiferi ed uccelli. La tigre può divorare 40 Kg di carne alla volta, se affamata!

Come tutti i felini, le tigri si accoppiano più volte in una sola giornata. Al pari degli altri felini, la tigre femmina partorisce da sola dopo essersi ritirata in una grotta o in un altro spazio chiuso. Se il maschio dovesse restarle vicino, la femmina lo allontanerebbe.

Quali sono le abitudini delle tigri?

Sono solitarie e cacciano seguendo la preda e attaccandola all'improvviso con agguati da qualsiasi angolazione e usando le loro dimensioni e la loro forza per far perdere l'equilibrio alle prede. Si nutrono principalmente di animali di medie e grandi dimensioni e la loro dieta varia a seconda del luogo in cui si trovano.

L'animale sopporta il caldo e la neve. Quanto a capacità di adattamento, la tigre è una vera e propria meraviglia della natura. Alcune sottospecie vivono in regioni fredde e innevate. Altre hanno fatto della foresta tropicale, estremamente calda e umida, il proprio habitat naturale.



Come nascono i cuccioli di tigre?

Le piccole tigri nascono con gli occhi chiusi e sono quindi molto indifese. Per proteggerli mamma tigre non si allontana di molto dalla tana, in attesa che crescano forti come lei. Solo arrivati alle otto settimane di vita i cuccioli sono pronti a cacciare con la madre e a nutrirsi di carne.

Le tigri hanno diversi tipi di denti che svolgono lavori diversi. Hanno file di denti larghi e piatti per

masticare erba, foglie e altre sostanze vegetali resistenti. I loro canini possono essere lunghi due o tre pollici. I denti lunghi e appuntiti afferrano la preda e i denti affilati sono usati per tagliare la carne.

Quanto sono grandi i denti della tigre?

I canini della tigre sono i più lunghi tra tutti i felini e possono raggiungere una lunghezza di circa dieci centimetri.



**NICOLA BERSANI,
FILIPPO DUINA**



IL LEOPARDO

Felino solitario e opportunista, il leopardo è ampiamente diffuso in Africa e in Asia sud-orientale in numerosi tipi di habitat.

Quali sono le caratteristiche del leopardo?

Il leopardo ha un corpo lungo e muscoloso, con grandi zampe. I muscoli pettorali sono sviluppati per consentirgli di arrampicarsi sugli alberi. La lunga coda viene tenuta incurvata verso l'alto quando l'animale cammina e funge da bilanciere durante gli spostamenti tra gli alberi.

Quanto dura la vita di un leopardo?

Un leopardo vive in media tra i 12 e i 17 anni.

Qual è la velocità massima di un leopardo?

Un leopardo adulto può raggiungere una velocità di 58 km/h.

Descrizione scientifica

Il leopardo è una specie di felide della sottofamiglia dei panterini. In passato era noto anche con il nome di pardo o, soprattutto per quanto riguarda la popolazione asiatica, pantera.

Nome scientifico: Panthera pardus.

Velocità: 58 km/h (maximum, correndo).

Livello trofico: carnivoro.

Lunghezza: 90 - 160 cm (adulto, testa e corpo).

Longevità: 12 - 17 anni.

Peso: 31 kg (maschio, Montagne costiere del Sudafrica), 23 - 27 kg (femmina, Somalia).

Altezza: 60 - 70 cm (maschio, alla spalla), 57 - 64 cm (femmina, alla spalla).

Come si riproduce il leopardo delle nevi?

L'estro nelle femmine può durare da due a dodici giorni e la gestazione dura tra i novanta e i centotré giorni. La specifica stagione degli amori assicura che i cuccioli leopardo nascano in tarda primavera o all'inizio dell'estate.

Quanti cuccioli fa il leopardo?

Il più delle volte una femmina di leopardo dà alla luce due cuccioli. Dopo 12-18 mesi, i piccoli sono autonomi, ma talvolta rimangono con la madre fino ai tre anni.



Che differenza c'è tra il leopardo e il ghepardo?

I ghepardi hanno un mantello maculato con macchie rotonde nere, nette e regolari, che ne riempiono tutta la superficie corporea a eccezione del muso, della fronte, della gola e del basso ventre. Il leopardo ha un mantello con macchie grandi a forma di rosetta con all'interno altre piccole macchie rossastre. Ancora diverse sono le macchie del mantello del giaguaro.

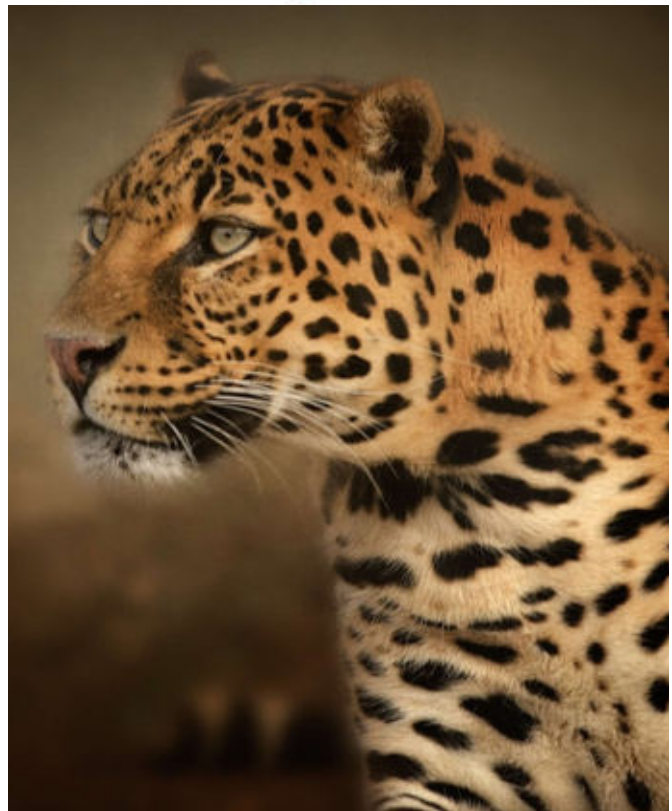
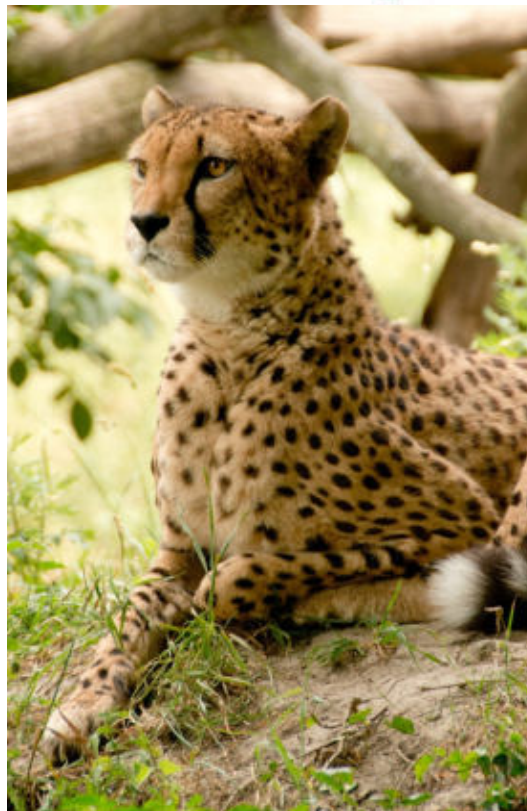
Guépard



Léopard



Jaguar





DALLA BIBLIOTECA...

Buongiorno, siamo membri della Redazione del Giornale d'Istituto. Siamo qui per farle un'intervista.

Buongiorno! Cominciamo pure... datemi del tu però, non del Lei.

Ok... come ti chiami?

Allora, mi chiamo Lisa e sono la bibliotecaria. Sono a Castenedolo da circa un anno e mezzo.

Da quanto tempo lavori in biblioteca?

Da oltre dieci anni circa.

Cosa ti ha portata al mondo della lettura e della biblioteca?

Io mi sono laureata in Conservazione dei beni culturali e quindi ho studiato storia dell'arte. Appena laureata ho iniziato a lavorare per un'associazione che si occupava della realizzazione di un museo e io mi dedicavo agli eventi di promozione del museo, alle presentazioni dei libri. In quell'occasione ho capito che mi piaceva il mondo dell'arte, ma mi piaceva più in generale il mondo della cultura. Quindi mi sono avvicinata al mondo del libro. Ho frequentato la scuola di Archivistica, paleografia e diplomatica, che è una scuola statale degli archivi di Stato: insegnano come nascono i documenti. Mi sono schiarita le idee e ho iniziato poi a lavorare in una cooperativa che si occupava di musei, archivi e biblioteche.

Qual è l'ultimo libro che hai letto? Ti è piaciuto?

L'ultimo libro che ho letto, che è il libro del gruppo di lettura della biblioteca, è *Abbiamo sempre vissuto nel castello*. Mi è piaciuto molto: è un libro particolare, quasi un horror. Sto finendo un altro libro, invece, che mi è piaciuto ancora di più: *Quaderno proibito*. Ma adesso, prima che voi arrivaste, stavo leggendo un libro per bambini molto bello.

Hai un libro preferito?

Sono tanti, difficile! Se dovessi sceglierne uno... non saprei. Facciamo così, non ce n'è uno in particolare, ma mi piacciono molto i libri che raccontano storie di donne, donne forti che magari hanno avuto a che fare con l'arte, la pittura, la musica e quindi la storia della loro vita. Insomma, non c'è un libro in particolare, ma le storie di donne mi piacciono molto.

Per quanto riguarda il genere hai preferenze?

Non ho un genere preferito. Ecco, non mi piacciono tanto i gialli, infatti quando qualcuno mi chiede: "Ha un bel giallo da consigliarmi?" faccio un po' fatica. Mi piacciono le biografie, non per forza contemporanee, anzi spesso rileggo i grandi classici perché sono libri che nonostante non raccontino la contemporaneità,

raccontano delle cose di uomini che sono sempre vere e quindi sempre attuali.

Hai un autore preferito?

Avrei dovuto prepararmi! Un autore preferito... ho un'autrice preferita, scrittrice e illustratrice di libri per bambini e ragazzi: Beatrice Alemagna.

Film o serie tv che ti piacciono?

Faccio molta fatica con i film e le serie TV: me le consigliano in tanti, ma io non riesco mai ad appassionarmi...

Quale è il tuo segno zodiacale?

Sono nata a settembre, quindi Vergine.

Perfetto per la vita bibliotecaria!

Sì, perché le Vergine sono precise e un po' ossessivo-compulsive sulle cose. Quindi per tenere in ordine la biblioteca è perfetto.

Quale mestiere avresti voluto fare da piccola?

Quando ho finito la scuola media e dovevo iscrivermi alla scuola superiore, volevo fare la guardia forestale. I miei genitori si sono informati e c'era a Edolo credo, o comunque in montagna, una scuola superiore che preparava gli studenti che volevano intraprendere questo percorso. Chiaramente, avrei dovuto uscire di casa e andare a stare in quel paese perché era molto lontano. Abbiamo deciso che era un po' troppo e ho fatto i primi due anni di scuola superiore in un Istituto tecnico agrario, perché era simile più o meno a quello che avrei voluto fare. Però, arrivata all'inizio del secondo anno, mentre l'insegnante spiegava il pomodoro, ho capito che quello non era proprio il mio posto. Così ho alzato la mano, ho detto al professore che non stavo molto bene e sono anda-

ta a casa. Ho detto ai miei che avevo qualche dubbio, perché in realtà mi sarebbe piaciuto fare un liceo, un liceo classico o, come ho fatto alla fine, un liceo scientifico. Ho finito la seconda nell'Istituto tecnico agrario e durante l'estate mi sono preparata per iniziare il liceo scientifico. Quindi avrei voluto fare la guardia forestale, ma poi sono venuta a fare la bibliotecaria.

Due mestieri molto simili...

Sì, ora sono la guardia dei libri! Più o meno... Poi la parte botanica e naturalistica l'ho coltivata a parte. Questo per dire che a volte, quando si scelgono le scuole, si è convinti di certe cose, poi inizi a studiare, approfondire, e magari ti accorgi che non è proprio la tua strada. So che è un po' complicato, ci si perde un po'.

Tornando ai libri, hai mai letto i manga o visto gli anime?

Ho letto qualcosa. Non posso dire



che non mi piacciono, anzi, secondo me, rispetto a un libro essi richiedono più competenze: devi collegare due linguaggi diversi che sono quello scritto, dei dialoghi, più tutta la parte grafica che racconta la storia. La Rete Bibliotecaria Bresciana negli ultimi anni ha lavorato molto su questo tema, le biblioteche hanno acquistato nuovi fumetti e ci piacerebbe avere una sezione dedicata, se non proprio al fumetto manga almeno ai graphic novel. È un bel modo, anche per chi magari non è abituato alla lettura, per iniziare a leggere.

Quindi, preferisci questo genere di libri (graphic novel, manga) oppure i romanzi?

Mmmmh... i romanzi. Mi piacciono molto anche i graphic novel, però.

Adesso divaghiamo un po': il tuo cibo preferito?

Cibo preferito o comfort food?

Entrambi...

Cibo preferito: il risotto, in tutte le salse. Mi piace molto cucinarlo, io vengo dalla provincia di Mantova, che è famosa per il riso... mentre il comfort food, cioè il cibo che mangio quando sono un po' giù di morale o ho bisogno di una coccola, è patate, speck e uova. È un piatto che di solito si mangia in montagna, quando fai camminate di chilometri e chilometri, molto faticose, e quando arrivi stanco al rifugio mangi quel piatto. Io cammino dal divano alla cucina, però me lo faccio lo stesso.

Un impegno!

Sì, molto faticoso!

Hai mai letto dei libri sul cibo?

Ultimamente ho preso molti libri di ricette, soprattutto libri per impara-

re a cucinare il pane (non ci sono mai riuscita!). Chi lo fa dice che è semplicissimo, e poi è una cosa bellissima perché tu cucini in casa il cibo per eccellenza, no? E ti aiuta poi ad avere pazienza, perché deve lievitare. Io ho provato a fare il lievito madre: ha fatto la muffa, ho dovuto buttarlo! Però mi piace molto.

Sempre cambiando argomento... hai animali domestici?

Oh, dovrete proprio sapere una cosa: il 99,9% dei bibliotecari ha un gatto. Adoro i gatti e mi piacerebbe molto averne uno. Io però non ce l'ho... il gatto ideale non è ancora passato per la mia strada.



Per quanto riguarda sempre i libri, hai mai smesso di leggerne uno perché non ti piaceva?

Oh, sì... un sacco di volte. Io non sono una di quei lettori che quando inizia un libro, deve finirlo per forza. Se il libro non mi piace o se in quel momento va a toccare delle cose, dei sentimenti che mi mettono un po' in difficoltà, lo metto da parte, magari lo riprendo più avanti. Con un'autrice mi capita spessissimo, i suoi libri mi piacciono molto, ma mi scombussolano anche, quindi capita spesso che non lo finisca di leggere. Anche Pennac diceva che il lettore è libero di fare quello che vuole.

Cosa vorresti dire ai ragazzi di Castenedolo che non leggono libri?

Allora, li capisco, perché la lettura è una delle cose più complicate che deve fare il nostro cervello. Li capisco, perché spesso è più facile leggere qualcos'altro, spesso attraverso smartphone o tutti gli strumenti che avete a disposizione. Quindi, quando i genitori mi dicono: "Mio figlio non legge", magari non legge il libro tradizionale o quello consigliato e dato, ma forse legge altre cose. Ci sono un sacco di piattaforme dove c'è gente che si cimenta a scrivere e raccontare storie, che poi vengono lette. Un esempio è Wattpad. Magari leggono quelle cose lì. Perciò capisco se ci sono delle difficoltà o se non c'è la voglia di leggere il libro tradizionale. Mi verrebbe voglia di dire però: fatevi consigliare da un amico. È chiaro che il mio consiglio è meno ascoltato di quello degli amici, quindi magari chiedete a loro se hanno letto qualche libro interes-

sante. Infatti il punto di vista dei vostri amici è molto più vicino al vostro rispetto al mio. Inoltre bisognerebbe provare, provare tantissime cose, "assaggiare" i libri, leggerne tre pagine, poi lasciarli lì e portarli indietro; provare a guardare i graphic novel, i manga, i libri di divulgazione o, perché no, provare con i libri illustrati, magari i silent book (libri illustrati senza parole). Quindi vi dico: vi capisco, perché è complicato. Sono sicura che qualcosa leggerete, in realtà, e vi direi di provare a chiedere consiglio ad un amico. Infatti se stai con le persone con cui ti trovi bene, è perché hai un'affinità, vi piacciono le stesse cose, parlate delle stesse cose, avete la stessa visione e lo stesso modo di sentire per cui, se a lui è piaciuto un libro, con buona probabilità potrebbe piacere anche a te. E poi partite con cose piccole, non prendete libri troppo grossi: io stessa faccio fatica quando un libro è troppo alto. Oppure partite con i racconti: sono brevi, puoi prenderne uno, saltarne due, prenderne un altro e spesso sono molto belli.

Adesso siamo arrivate al termine delle nostre domande: ne manca solo una. Volevamo chiederti cosa ne pensi della Redazione e dell'attività giornalistica come attività extrascolastica...

Mi ha fatto molto piacere ricevere la vostra richiesta e penso che sia una cosa molto bella, che se avrete modo di coltivare poi anche più avanti è una bellissima opportunità. Anche perché secondo me aiuta molto a capire quello che leggerete intorno a voi. Spesso è utile capire se le notizie sono attendibili, quali

sono le fonti, chi ne ha parlato, qual è il suo punto di vista. Secondo me è proprio una cosa bellissima l'idea che voi vi siate lanciate in questa cosa che è il giornalino scolastico. Soprattutto vi dà degli strumenti per leggere meglio quello che vi sta in-

torno, per riuscire a decifrare una notizia e quindi farvi un'idea e un'opinione di come stanno le cose nella realtà. In bocca al lupo!

Ti ringraziamo per questa intervista. A presto!



LIBRI CONSIGLIATI DA LISA:

Proibito leggere

Alan Gratz

Amy Anne ha nove anni, obbedisce sempre ai genitori, non si lamenta mai e non dice mai la sua. Ma quando alcuni libri, tra cui il suo preferito - quello che ha già letto tredici volte e non si stancherebbe mai di rileggere - vengono banditi dalla biblioteca della scuola perché accusati da una mamma di essere inappropriati, Amy Anne capisce di non poter restare ferma a guardare. Leggere tutti i libri messi all'indice vorrebbe essere il suo silenzioso gesto di protesta, ma altri compagni si uniscono a lei e in breve tempo si trova a gestire segretamente nel suo armadietto una Biblioteca dei Libri Banditi. Quando viene scoperta, Amy Anne e i suoi amici decidono di non arrendersi e contrattaccare: in fin dei conti, una volta che hai bandito un libro puoi bandirli tutti. Un inno contro ogni censura e in difesa del diritto alla lettura libera e consapevole. **Adatto ai ragazzi di prima media.**

Giulia e lo squalo

Kiran Millwood Hargrave

“Mi chiamo Julia. Questa è la storia dell'estate in cui persi mia madre e trovai uno squalo più antico degli alberi”...

Quando il padre deve riparare un vecchio faro su una remota isola delle Shetland, Julia si ritrova a vivere una magica estate, mentre la madre, una biologa marina, si mette sulle tracce del misterioso squalo della Groenlandia. Ben presto la determinazione della madre si trasforma in ossessione e Julia è costretta a esplorare abissi oscuri e profondi. Come un faro che brilla anche nelle notti più buie, l'amicizia con Kin, un bambino del luogo, l'aiuterà a riemergere dal caos e a ritrovare la sua strada.

Adatto ai ragazzi di seconda media.

Ho trovato il mio posto nel mondo

Jenny Jordahl

La dolce e timida Janne si rifugia nel cibo per colmare il vuoto che sente dentro: la sua migliore amica la ignora e i ragazzi la prendono in giro. Ma neanche rifiutare il cibo è una soluzione. Solo quando troverà il suo posto nel mondo, tornerà finalmente a volersi bene. Impossibile non riconoscersi in Janne, perché tutti, prima o poi, ci siamo sentiti sbagliati in mezzo agli altri. Il tratto di Jenny Jordahl è talmente potente che spesso le pagine non hanno bisogno del testo: capiamo subito come si sente Janne, semplicemente guardandola. **Adatto ai ragazzi di terza media.**



**SOFIA BONOMETTI,
GREISSI GARREJA,
LEONIDA KUCAJ**



IO LEGGO, TU LEGGI...

DAI LETTORI PER I LETTORI... E NON

Leggere oggi giorno non è molto frequente, ma in realtà è un'attività bella e divertente, basta il libro giusto al momento giusto. Ognuno di noi può essere interessato a un genere diverso che, una volta scoperto, apre un mondo meraviglioso, creato dalla fantasia. Per questo motivo, vi consigliamo dei titoli per ragazzi, riferiti a vari generi.

GIALLO

Come uccidono le brave ragazze

Little Kilton, aprile 2012: muore una delle ragazze più popolari della scuola del paese, Andie Bell. Anzi, scompare, ma il suo corpo non viene mai ritrovato. Tutti pensano che l'assassino sia Sal Singh, amico della vittima, ma non si hanno prove concrete per confermare il fatto.

Ma Pippa Fitz-Amobi, che al tempo aveva dodici anni, non ci crede. Decide quindi di studiare il caso per la sua tesina di fine anno, e da quel momento inizierà a scoprire segreti. E se l'assassino fosse ancora in quella scuola, pronto per trovare una nuova vittima?

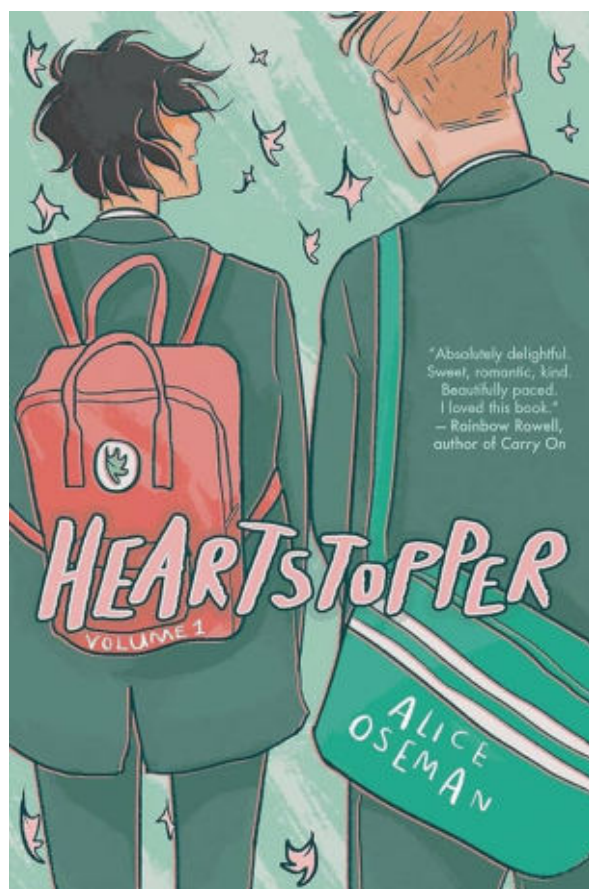
Consigliamo questo libro perché è molto scorrevole e pieno di suspense.



GRAPHIC NOVEL

Heartstopper

Un ragazzo incontra un altro ragazzo, i due diventano amici e si innamorano. Il pacato Charlie e l'appassionato di rugby Nick si conoscono durante il terzo anno di liceo, scoprendo ben presto che la loro improbabile amicizia si sta trasformando in un amore inatteso. Questa è una graphic novel cioè un libro illustrato con immagini e testo (i discorsi tra i personaggi). Due ragazzi da due mondi completamente diversi: da una parte Nick, un rugbista e uno dei ragazzi più popolari della scuola, dall'altra Charlie, un ragazzo poco emergente che viene spesso preso in giro. I due si incontrano durante una lezione e da quel momento non si separano più. La particolarità del racconto parte proprio da questo incontro inaspettato, a cui seguono delle bellissime avventure...



FANTASY

Book Jumpers

Si tratta di un intreccio di storie tra realtà e fantasia, ambientate in una misteriosa isola del nord della Scozia. Quando ha lasciato il suo paesino in Germania per passare le vacanze sull'isola scozzese da cui proviene sua madre, Amy non si sarebbe mai aspettata di poter "saltare" nei libri e di trovarsi faccia a faccia con i suoi personaggi preferiti della letteratura. Ma quella che poteva sembrare un'affascinante avventura si trasforma in un'impresa pericolosa quando cominciano ad accadere strane sparizioni... Lo consigliamo perché è un libro veramente bello, ricco di emozioni e avventure inimmaginabili: ti prende dalla prima pagina e non smetti più di leggerlo fino all'ultima.





ROMANZO STORICO

Finché ti sento nell'anima

Si tratta di un romanzo storico, ambientato in epoca Regency, che ruota attorno a Georgina, una ragazza molto umile e studiosa: da grande decide di andare via dal suo paese per diventare l'istitutrice dei figli dei Cranbury. Però la cosa che la caratterizza di più è il fatto che non vuole sposarsi, o almeno così crede, fino a quando non incontra Thomas, figlio di genitori aristocratici che lotta da tutta la sua esistenza per liberarsi dal padre tiranno che pretende di controllare la sua vita.

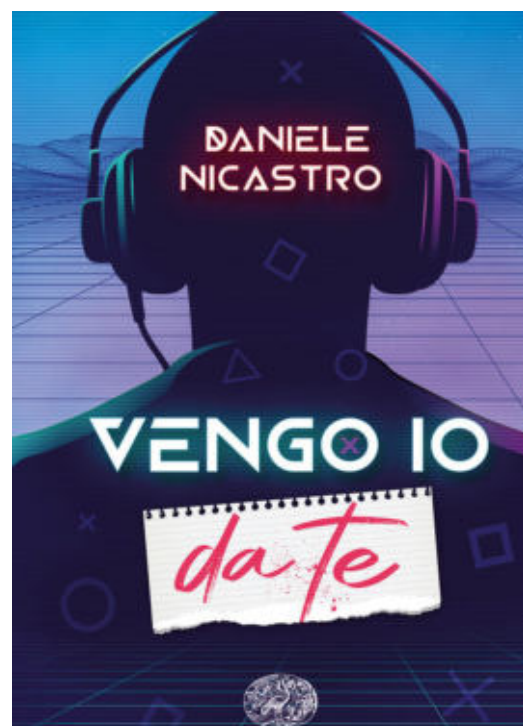
Due persone completamente diverse, ma con la stessa attrazione... Potrà nascere qualcosa tra di loro?

Suggeriamo immensamente questo libro per la sua capacità di tenerti col fiato sospeso fino all'ultima pagina e per il fantastico modo di scrivere che ha la scrittrice: tanto antico quanto innovativo.

ROMANZO

Vengo io da te

Una storia per gli amanti dei videogiochi in cui è possibile varcare il confine tra il mondo reale e quello virtuale. Un racconto che dimostra l'energia potente delle relazioni, la paura di fallire, di essere giudicati dal sistema e la difficoltà di trovare il proprio posto nel mondo. Ci è piaciuto perché è scritto utilizzando il linguaggio di oggi dei ragazzi e rappresenta una possibile realtà di tutti i giorni. È un romanzo all'apparenza semplice ma molto appassionante.



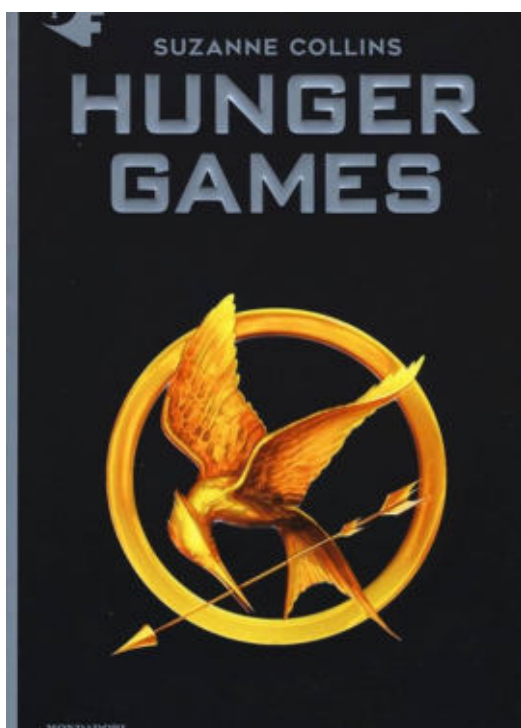
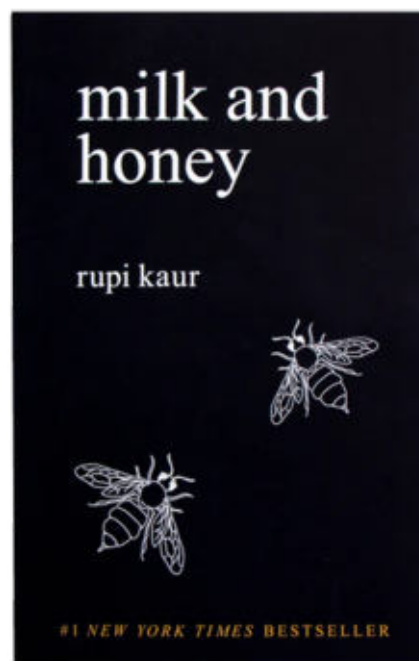
POESIA

Milk and honey

Milk and honey è un insieme di poesie suddivise in quattro capitoli principali: il Ferire, l'Amare, lo Spezzare e il Guarire.

Questo libro è mirato soprattutto ad un pubblico femminile e parla di noi bambine, ragazze e donne, affrontando temi estremamente delicati, come l'abuso e tanto altro, con parole leggere e dolci unite in versi che scorrono come musica suonata in modo allegro ma con significato cupo. È come un enigma: potrai interpretarlo come vorrai, ma il significato sarà sempre e soltanto uno.

Abbiamo fortemente apprezzato questo libro perché può essere veloce da leggere come un fulmine quanto lento, inoltre non c'è un ordine cronologico, quindi puoi leggere anche l'ultima pagina per prima, dal momento che contiene una poesia diversa in ogni foglio.



FANTASCIENZA

Hunger Games

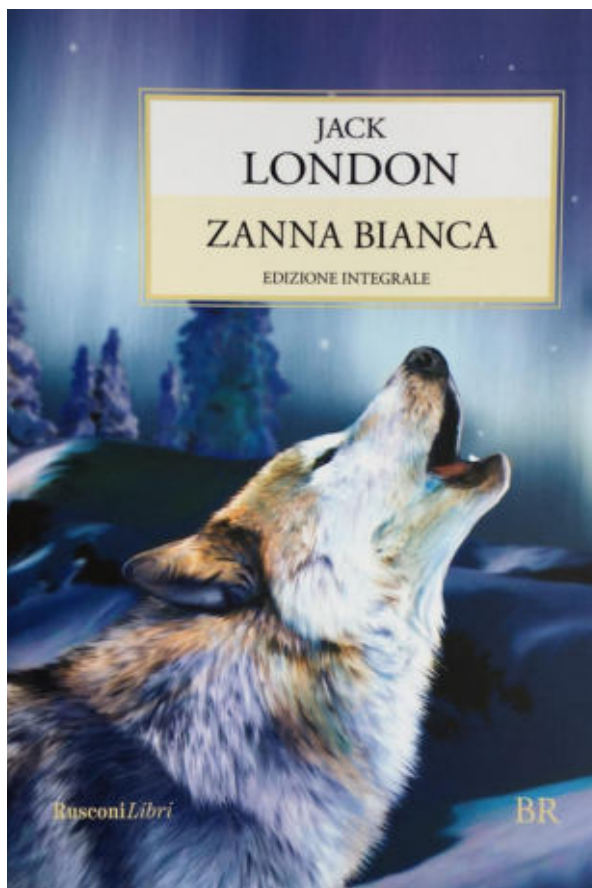
Chi non ha mai sentito almeno una volta nella vita parlare degli Hunger Games? Se volete scoprire qualcosa di più su questa pazzesca saga, siete nel posto giusto!

Ci troviamo nel futuro, dove sta andando molto di moda un reality show chiamato "Hunger Games" con solamente una regola da rispettare: o uccidi o muori. Durante il giorno dell'estrazione ognuno dei Dodici Distretti, cioè le varie "province" del centro Capital City, deve sorteggiare un ragazzo e una ragazza tra i 12 e 18 anni che verranno gettati nell'Arena,

il posto in cui si "gioca" a combattere per la propria vita. Chi vince verrà ricompensato con delle provviste per il proprio Distretto.

Ogni nuovo libro presenta una nuova stagione, una nuova generazione e un nuovo vincitore.

Un libro spettacolare come pochi: se non fosse un libro sarebbe un'opera d'arte. Assolutamente da leggere, non ve ne pentirete!



AVVENTURA

Zanna Bianca

Racconta la storia di un cane mezzo lupo di nome Zanna Bianca e delle sue avventure nell'ambiente selvaggio del Nord America. Il libro segue il suo percorso mentre impara a sopravvivere, combattere altri animali e interagire con gli esseri umani.

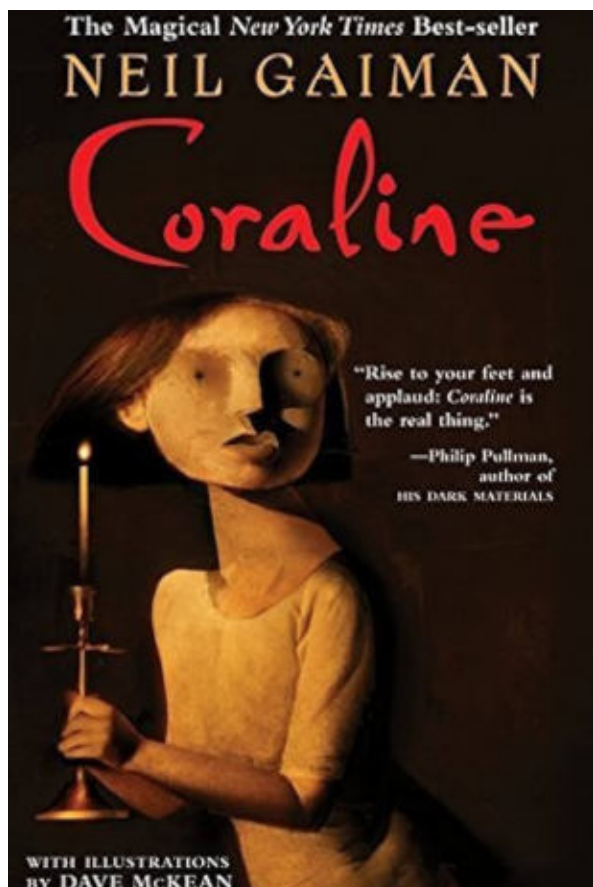
È un libro molto emozionante pieno d'azione e avventura.

MITI E LEGGENDE

Olympos

Nell'antica Grecia gli abitanti erano politeisti e credevano in molti dei, ma i principali erano dodici ed erano conosciuti come "gli dei dell'Olimpo" perché si credeva che vivessero sulla vetta dell'Olimpo. Ecco, questo libro ruota attorno alle loro vite. Forse starete pensando che è un libro noioso e antico, invece gli onnipotenti assomigliano tanto a noi ragazzi d'oggi, immersi nelle loro affascinanti avventure, amori finiti in malo modo e molto altro, che scoprirete soltanto leggendo! Vi invitiamo a dargli un'occhiata perché è incredibile quanto le tradizioni e le azioni antiche siano tanto simili a quelle presenti.





HORROR

Coraline

Solo a vedere la copertina ci vengono i brividi, ma questo non è niente rispetto al contenuto.

Coraline, una bambina intraprendente e sensibile, si è appena trasferita in una nuova città con la sua famiglia, ma non ne è contenta perché non ha più amici e per i suoi genitori è invisibile come il fantasma di un vecchio castello. Allora per cercare di colmare il suo vuoto decide di esplorare il suo quartiere e la sua casa, fino a quando non scopre una porta in salotto, che la conduce in un universo parallelo dove c'è tutto quello che può desiderare, o almeno così crede...

Libro super consigliato perché corto ma travolgente e da leggere tutto d'un fiato. La cosa che vi lascerà più a bocca aperta sarà il finale: estremamente felice quanto triste, dipende da come la vedete.

SOFIA BONOMETTI, GREISSI GARREJA

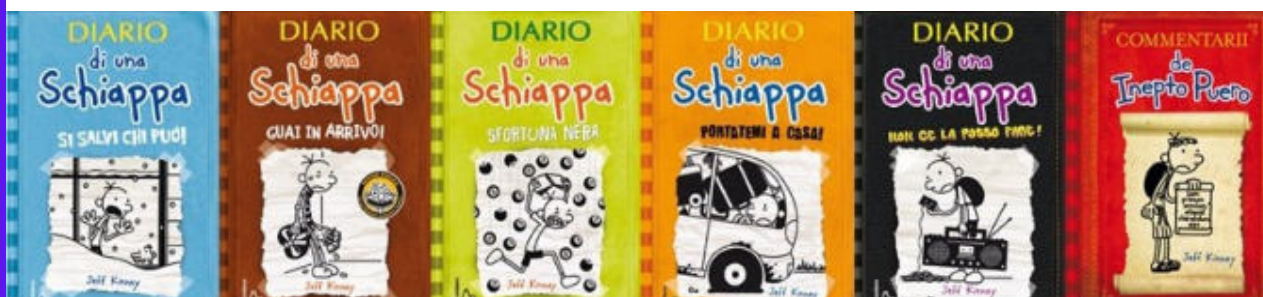


I LIBRI DEL DIARIO DI UNA SCHIAPPA

I libri della serie *Diario di una schiappa*, scritti da Jeff Kinney, sono quindici. In ogni libro viene raccontato in modo ironico e divertente un pezzo della vita del ragazzo Gregory e della sua famiglia. Gregory, chiamato anche Greg, racconta gli eventi della sua quotidianità, vissuta con il suo migliore amico Rowley e i suoi familiari; racconta anche i litigi con i suoi fratelli, il più piccolo, Manny, e il più grande, Rodrik.

Ogni libro racconta momenti diversi della vita di Greg, ma c'è un elemento costante: i problemi che il protagonista deve affrontare e risolvere. I libri sono scritti in stampatello e per ogni pagina ci sono dei disegni che illustrano ciò che viene raccontato.

SIMONE RICCIARDI



Natale in libreria

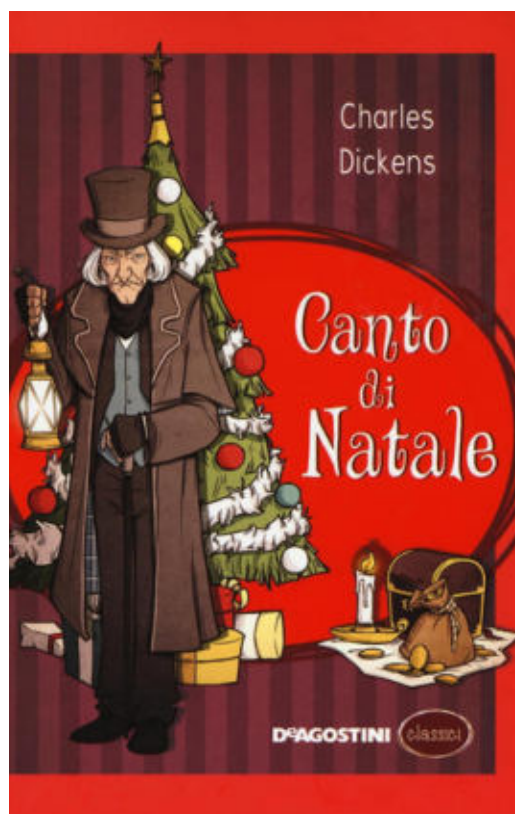
Canto di Natale **Charles Dickens**

Un capolavoro di Charles Dickens che, benché pubblicato nel 1843, resta ancora oggi un libro moderno e attuale, amato da generazioni di lettori.

La storia parla di Ebenizer Scrooge, un uomo ricco e avaro, odiato da tutti, che detesta il Natale.

La notte della vigilia, il fantasma di un suo vecchio socio d'affari gli preannuncia che avrebbe incontrato tre spiriti che lo avrebbero reso un uomo migliore.

L'anziano signore incontra uno ad uno i tre fantasmi: quello del Natale passato, quello del Natale presente e quello del Natale futuro, che lo fanno riflettere sulla sua avarizia e sull'importanza dei rapporti umani. Dopo questo viaggio il signor Scrooge imparerà ad amare il Natale e soprattutto ad essere più generoso verso gli altri.



Il maialino di Natale

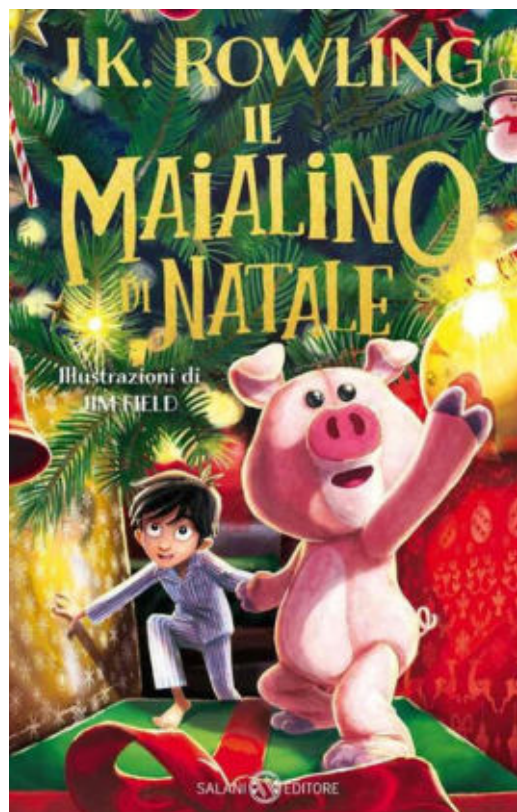
Joanne Kathleen Rowling

Un libro scritto dalla famosa autrice Rowling, conosciuta per la saga di Harry Potter, che racconta l'avvincente storia di Jack, un bambino affezionatissimo a Mimalino, il suo porcellino di pezza.

Un giorno Mimalino si perde e Jack è disperato. Una sua amica prova a regalargli un altro pupazzo uguale, ma Jack lo disprezza e pensa che sia bruttissimo perché Mimalino per lui è insostituibile. La notte della vigilia di Natale sarà proprio il nuovo pupazzo, soprannominato Nat, diminutivo de "il maialino di Natale", a prendere vita e a rivelargli come ritrovare Mimalino.

I due si avventurano in un viaggio nel Regno dei Perduti, un luogo dove si trovano gli oggetti smarriti e dove abita il Perdente, un mostro orribile che divora le cose dimenticate che non riescono a ritrovare i proprietari.

Affrontando mille peripezie, fra Jack e Nat nascerà un'amicizia profonda.



PIETRO ARRIGOTTI

In musica...

Tutti amiamo il Natale: la magia della festa è sicuramente stare in compagnia, divertirsi e dedicarsi tempo insieme. Ognuno di noi si prepara a questo evento tanto atteso in modo diverso: c'è chi sceglie i regali, chi addobba la casa, chi cucina e chi entra nel mood della festa ascoltando la musica o guardando i film. Per rendere il Natale ancora più bello, vi proponiamo una classifica delle migliori canzoni natalizie e invernali del momento. E allora buon divertimento, ma soprattutto... Buon Natale!

Le canzoni di Natale più ascoltate in Italia:

1. *All I want for Christmas is you* - Mariah Carey
2. *Last Christmas* - Wham
3. *It's Beginning to Look a Lot like Christmas* - Michael Bublé
4. *Let it snow! Let it snow! Let it snow!* - B. Swanson Quartet, Frank Sinatra (con The B. Swanson Quartet)
5. *Jingle Bell Rock* - Bobby Helms
6. *Feliz Navidad* - José Feliciano
7. *Santa Tell Me* - Ariana Grande
8. *Snowman* - Sia
9. *Santa Claus Is Coming to Town* - Michael Bublé
10. *Rockin' around the Christmas Tree* - Brenda Lee



Le canzoni invernali più ascoltate:

1. *Escapism* - 070 Shake, Raye
2. *Pastello bianco* - Pinguini Tattici Nucleari
3. *I wanna be yours* - Arctic Monkeys
4. *Brividi* - Mahood, Blanco
5. *Back to december* - Taylor Swift
6. *Fila indiana* - Angelina Mango
7. *Black out days* - Phantogram, Future Island
8. *A fari spenti* - Elodie
9. *It's too cold for you here* - The Neighbourhood
10. *Tokyo* - Gaia

**SOFIA BONOMETTI,
GREISSI GARREJA, LEONIDA KUČAJ**



... e al cinema!

Willy Wonka

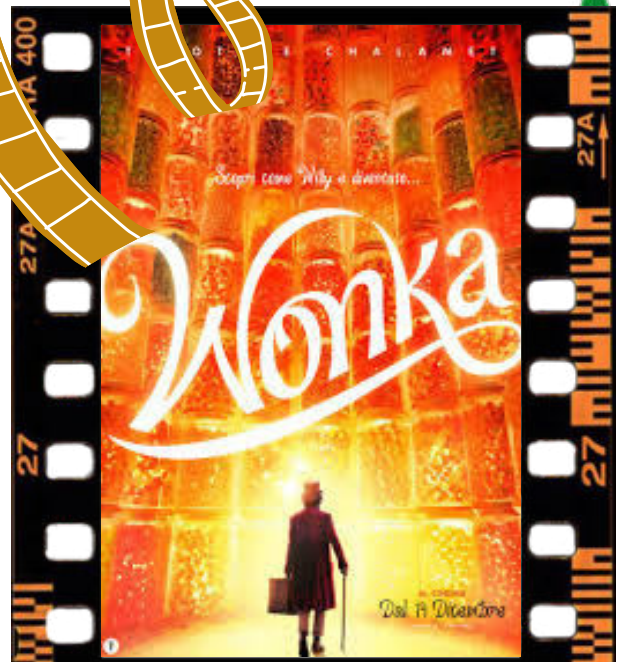
Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato (Willy Wonka & the Chocolate Factory) è un film fantasy musicale statunitense del 1971.

Qual è il messaggio della Fabbrica di cioccolato?

È questo il messaggio che con tanto impegno Dahl voleva lasciar trasparire dal suo romanzo: basta bambini capricciosi e viziati e genitori iperprotettivi, ad essere premiate a volte sono le qualità come l'umiltà e la bontà, che troppo spesso oggi vengono dimenticate.

Quando esce la Fabbrica di Cioccolato 2?

La promessa di un'avventura colorata, sullo sfondo della produzione di cioccolato e della creatività sfrenata, promette di deliziare il pubblico a partire dalla sua uscita al cinema il 13 dicembre 2023.



In che tempo è ambientato La fabbrica di cioccolato?

A quel tempo (intorno agli anni Venti), Cadbury e Rowntree's erano le due più grandi aziende di cioccolato d'Inghilterra e ciascuna di loro spesso cercava di rubare i segreti commerciali dell'altra inviando falsi dipendenti. Questo ispirò Dahl...

Chi viene premiato con la fabbrica di cioccolato?

Charlie Bucket vince il concorso, perché riesce ad accontentarsi del poco che possiede. Come premio, Willy Wonka gli lascia la sua fabbrica in eredità.

Dove hanno girato Wonka 2023?

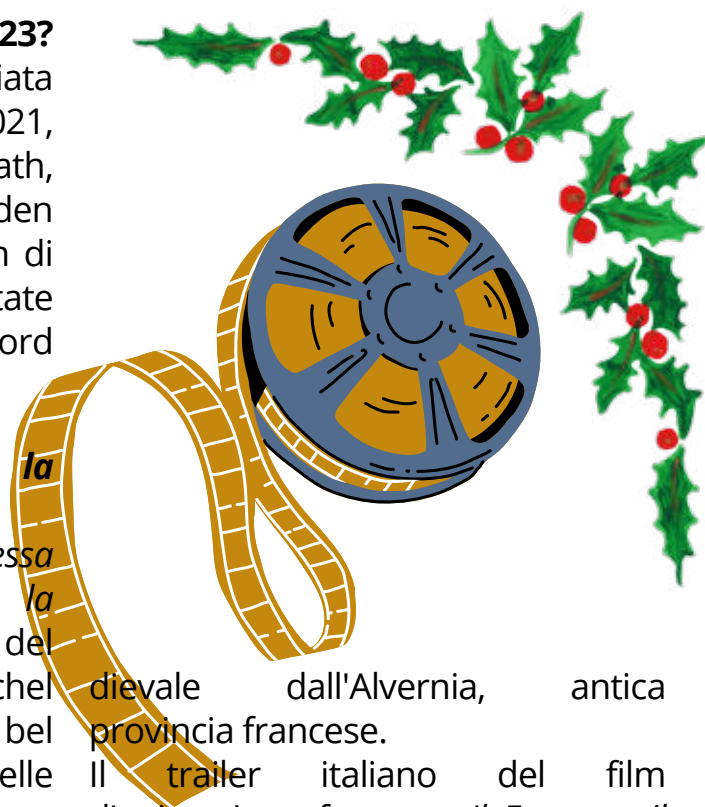
La produzione principale è iniziata nel Regno Unito a settembre 2021, con scene girate a Lyme Regis, Bath, ai Warner Bros Studios Leavesden di Watford e alla Rivoli Ballroom di Brockley, a Londra. Sono state effettuate riprese anche a Oxford tra dicembre e febbraio.

Il faraone, il selvaggio e la principessa

Il faraone, il selvaggio e la principessa (*Le Pharaon, le Sauvage et la Princesse*) è un film d'animazione del 2022, scritto e diretto da Michel Ocelot. Trama · 1: Il faraone · 2: Il bel selvaggio · 3: La principessa delle rose. Tre racconti, tre epoche, tre mondi lontani: un'epopea dall'Antico Egitto, una leggenda me-

dievale dall'Alvernia, antica provincia francese.

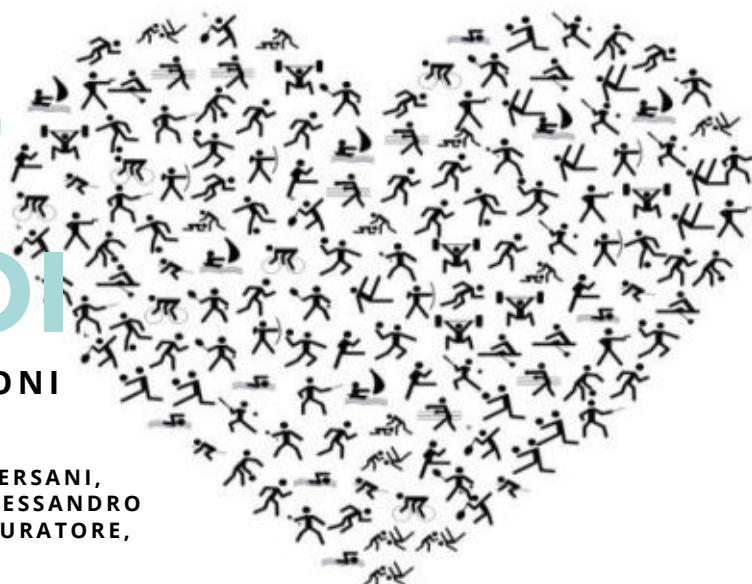
Il trailer italiano del film d'animazione francese *Il Faraone, il Selvaggio e la Principessa* di Michel Ocelot.



LO SPORT SIAMO NOI

**RUBRICA DI SPORT, CAMPIONI
E APPASSIONATI**

A CURA DI ASIA BACCHERASSI, NICOLA BERSANI,
ANDREA BORDONALI, FILIPPO DUINA, ALESSANDRO
GHEDI, FEDERICO MAFFIOLI, BEATRICE MURATORE,
CRISTINA VALLIO



CALCIO

Il calcio è uno sport di squadra giocato all'aperto su un campo con due porte. Molti e famosi sono i suoi giocatori... Eccone alcuni!

Alessandro Nesta

Alessandro Nesta nasce a Roma, nella zona di Cinecittà. Viene scoperto per primo da Francesco Rocca, che allenava le giovanili del Milan, ma il padre tifoso laziale, rifiuta l'offerta.

Le squadre di Nesta

Nesta nel 1985 si unisce al settore giovanile della Lazio Roma, come giovane calciatore partecipa al campionato giovanile nazionale, il campionato primavera, con il ruolo di attaccante e centrocampista, prima di collocarsi nel suo ruolo di difensore. Poi lo chiama l'Associazione Calcio Reggiana 1919, meglio nota come Reggiana, una società calcistica italiana con sede nella città di Reggio Emilia, in Emilia Romagna. Milita in serie B, la seconda divisione del campionato italiano.

Squadre:

LAZIO 1993 - 2002.

MILAN 2002 - 2012.

MONTREAL IMPACT 2012 - 2013.

CURIOSITA': oggi Nesta allena la A.C. Reggiana nel campionato di Serie B 2023-2024.

I suoi trofei:

Ha vinto 1 Mondiale, 3 Campionati Italiani, 3 Coppe Italia, 4 Supercoppe Italia, 2 Uefa Champions League, 1 Mondiale per Club, 1 Coppa delle Coppe, 3 Supercoppe Uefa e 1 Campionato Canadese.

Aspetto fisico: Peso: 79 kg. Altezza: 1,87 m. Numero maglia: 13\14.



Iker Casillas

Iker Casillas Fernández (20 maggio 1981) è un ex calciatore spagnolo, precisamente un portiere, con il numero di maglia 1. La sua altezza è 185 cm ed il suo peso è 84 kg.

Quanti palloni d'oro ha Casillas?

Iker Casillas il Pallone d'oro non l'ha mai vinto, è arrivato quarto nel 2008, settimo nel 2010, però è il capitano che ha alzato più volte i grandi titoli del calcio: due Europei e un Mondiale.

Quanti rigori ha parato Casillas?

Anche Iker Casillas ha parato due rigori durante i Mondiali, ma in due edizioni diverse: uno nel 2002 e l'altro nel 2010.

Iker durante la carriera ha conseguito diversi record: a 18 anni è diventato titolare del Real Madrid, a 19 ha vinto la Champions League ed ha esordito in Nazionale, a 21 è diventato titolare della Spagna ed a 23 ha indossato per la prima volta la fascia di capitano delle Furie Rosse.



Thierry Henry

Thierry Henry: nato a Les Ulis, è un ex calciatore francese, di madre martinicana e padre guadalupense, attaccante dei New York Red Bulls dal 2010 al dicembre 2014, quando ha chiuso la carriera, durante la quale ha collezionato, tra club e nazionali, 994 presenze e 450 reti.

Che origine ha Henri?

Henry è originario delle Piccole Antille: il padre, Antoine, viene dalla Guadalupa, mentre la madre, Maryse, è martinicana.

Dove giocava Henry?

Henry ha giocato 16 partite di Serie A nell'ultima stagione con l'Hellas Verona, gare in cui ha segnato 2 gol. Prima di arrivare a vestire la maglia dell'Hellas Verona nel luglio 2022, l'attaccante ha collezionato 33 presenze in campionato con il Venezia, per un totale di 9 gol e 3 assist.



Quanti palloni d'oro ha vinto Henry?

Thierry Henry ha solo sfiorato nella sua carriera il Pallone d'Oro.

Quanti trofei ha vinto Henry?

Henry, che col Monaco aveva già vinto due trofei nazionali, con il Barcellona vinse poi una Champions League, una Supercoppa UEFA, un mondiale per club e ripetuti trofei nazionali, già da fresco campione del mondo con la Francia di Zinedine Zidane.

In che anno si è ritirato Henry?

16 dicembre 2014.

Quanti gol ha fatto Henry in Nazionale?

Dal 2010 al 2014, Henry concluse la sua carriera con i New York Red Bulls. Per la nazionale francese, l'attaccante ha disputato un totale di 123 partite internazionali (con 51 gol) tra il 1997 e il 2010.

Che nazionale allena Henry?

Thierry Henry guiderà la selezione francese di calcio ai Giochi Olimpici del 2024. Il leggendario attaccante guiderà inoltre i Bleuets nel Torneo Olimpico di calcio maschile di Parigi 2024.

CALCIATORI IN ERBA...

Academy Castenedolese

La società nasce nel 2014 utilizzando inizialmente la denominazione A.S.C. Castenedolese, grazie all'intuizione di alcuni soci fondatori (Simoncelli- Bezzi-Montini- Maffeis) che sin da subito hanno riversato tutte le loro risorse nel settore giovanile.

Ufficialmente l'Academy nasce nel 2015 (presidente Francesco Monsi), e subito si mobilita attraverso diverse iniziative sul territorio quali:

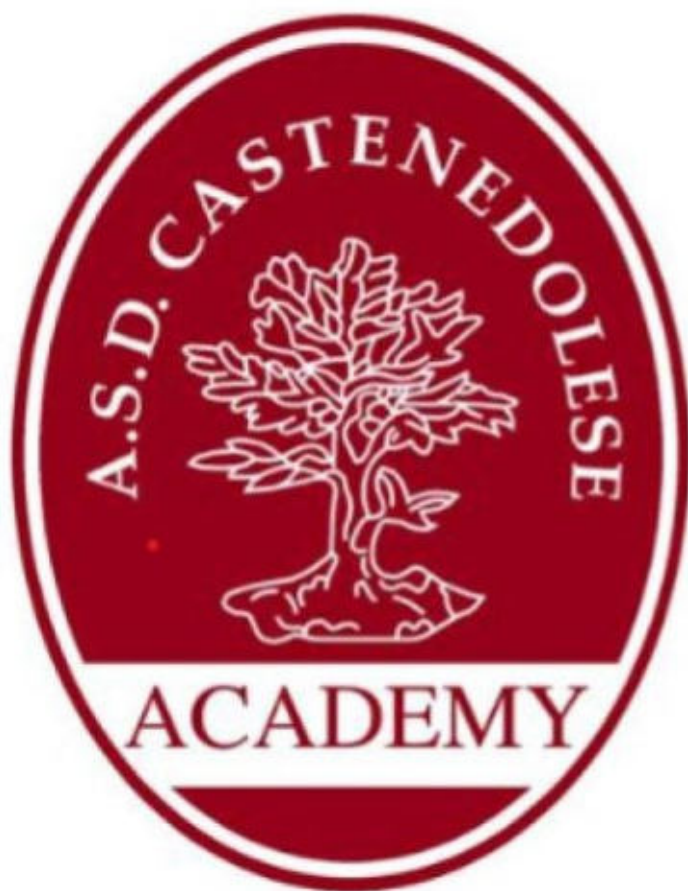
- collaborazione con la scuola primaria di Castenedolo,
- incontri con specialisti aperti ad allenatori, genitori e dirigenti,
- organizzazione di manifestazioni (Open Day e feste natalizie),
- organizzazione di tornei indoor presso il Palazzetto (sia per categorie provinciali che professionistiche),
- organizzazione di tornei primaverili (professionisti e provinciali).

Nel 2018 inizia il mandato l'attuale presidente David J. Posniak e nasce un'importante sinergia con il Brescia Calcio passando da Punto Brescia a Centro di Formazione.

In breve tempo il numero dei tesserati è notevolmente aumentato permettendo la composizione di almeno una squadra per ogni singola annata. La cura del settore unita alla lungimiranza ha permesso di elevare il livello qualitativo dei tesserati.

Sicuramente la presenza di questi servizi ha influito sulla crescita:

- tre allenamenti settimanali per tutte le categorie,
- possibilità del trasporto,
- presenza in ogni categoria del preparatore atletico,
- presenza dei preparatori dei portieri,
- aggiornamento per gli allenatori,
- test match ricorrenti con le migliori società bresciane e lombarde,
- collaborazione con i vertici del Settore Giovanile Brescia Calcio.



NUOTO

Sport praticato in acqua che permette all'essere umano di muoversi senza alcuna forza propulsiva.

Mondiali di nuoto 2023

I mondiali di nuoto 2023 sono avvenuti tra il 14 e il 30 luglio, in Giappone. Gli atleti italiani che hanno partecipato negli anni a tale competizione sono: Federica Pellegrini, Gregorio Paltrinieri, Fabio Scozzoli, Filippo Magnini, Massimiliano Rosolino, Domenico Fioravanti e Giorgio Lamberti. L'Italia ha vinto 52 medaglie di cui 26 ori.



TENNIS

Sport che consiste nel colpire una pallina con la racchetta e fare punto facendola cadere nel campo avversario senza che lo sfidante riesca a prenderla.

Tra i più famosi tennisti di oggi troviamo il serbo Djocovic, il russo Medvedev e l'italiano Sinner.



CAMPIONI... SPECIALI

La storia di alex zanardi

Alessandro Zanardi, detto Alex, è un pilota automobilistico, paraciclista e conduttore televisivo italiano.

Nell'automobilismo si è laureato campione CART nel 1997 e 1998 e campione italiano superturismo nel 2005.

Nascita: 23 ottobre 1966 (età 57 anni), Bologna.

Coniuge: Daniela Manni.

Figli: Niccolò Zanardi.

Genitori: Dino Zanardi, Anna Zanardi.

Fratelli e sorelle: Cristina Zanardi.

Premi: Laureus World Sports Award.

Esordio: 29 settembre 1991.

GP disputati: 44 (41 partenze).

Miglior risultato finale: 19° (1999).

Stagioni: 1991-1994, 1999.

Incidente

Nella gara di Champ Car sulla pista tedesca del Lausitzring, dopo una sosta ai box, nella fase di rientro in pista la monoposto di Alex Zanardi perde il controllo a bassa velocità su un tratto sporco e viene centrata in pieno lateralmente dalla vettura del canadese Alex Tagliani.

Frase dopo la perdita delle gambe: *Ho guardato la metà che mi è rimasta.*



LUOGHI DA SCOPRIRE, VISITARE, AMARE

QUA E LÀ



LA GROTTA AZZURRA

Storia

In epoca romana la Grotta Azzurra era utilizzata come ninfeo marino da parte dell'imperatore Tiberio, il quale aveva fatto costruire una villa nei pressi della cavità. Nella grotta sono state trovate anche varie statue, oggi custodite nella Casa Rossa ad Anacapri.

Leggende

Nel corso dei secoli la grotta cadde nell'oblio e fu circondata da leggende e racconti superstiziosi che la descrivevano come luogo infestato da fantasmi e demoni. Però nel 1826 lo scrittore August Kopisch e il pittore Ernst Fries, accompagnati dal pescatore Angelo Ferraro, riscoprono la grotta e ne diffusero la fama.

Un meraviglioso colore

La Grotta Azzurra deve la sua fama principalmente alla particolare colorazione che l'acqua assume al suo interno, tonalità azzurre e trasparenti di rara bellezza. Questo fenomeno è dovuto alla luce del sole che penetra nella grotta attraverso una finestra sottomarina situata sotto l'ingresso principale. La luce viene filtrata dall'acqua, che assorbe i colori rossi e lascia passare soltanto quelli azzurri. Il momento migliore della giornata per visitare la Grotta Azzurra e ammirare al massimo i riflessi azzurri e argentei è tra le 12:00 e le 14:00.

Luogo d'ispirazione per gli artisti

La Grotta Azzurra ha ispirato artisti,

scrittori e poeti di ogni epoca. Tra i più celebri, possiamo citare il pittore francese Claude Monet, che dipinse la grotta durante il suo soggiorno a Capri nel 1884, e lo scrittore e poeta tedesco Rainer Maria Rilke, che la visitò nel 1906 e ne fece una fonte d'ispirazione per la sua poesia.

**SARA BECCARIS,
MARTA CAPRETTI,
EMMA SCARONI**



ANGOLINI NASCOSTI DI CASTENEDOLO

Castenedolo è il nostro paese, pensiamo di conoscerlo come le nostre tasche, ma tante volte ci sbagliamo, questi sono degli angolini nascosti del paese a cui non facciamo neanche caso...

Antica fontana del Castello

Per cominciare a parlare degli angolini nascosti di Castenedolo, non c'è posto migliore dell'Antica fontana del Castello, in via Bronzetti, nel centro storico del paese, il cosiddetto "Castello". Questa meraviglia è stata arricchita da un bellissimo disegno raffigurante una bambina che va ad attingervi l'acqua.





Libriamo

A poche persone piace leggere, ma quelle a cui piace davvero non possono perdersi l'occasione di approfittare del progetto "Libriamo", che si concretizza in una cassa dove le persone lasciano un loro libro e ne prendono uno a loro piacere. È un modo molto utile per condividere e appassionarsi ai libri!



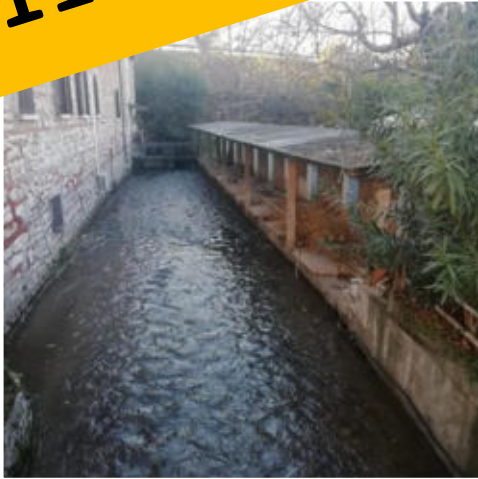
Fontane nascoste

Dopo l'Antica fontana del Castello eccovi un'altra fontana estremamente nascosta! Come raggiungerla? Basta imboccare la discesa di Via Dante e, sulla sinistra, si trova un vicolo. Una volta inforcato, bisogna percorrere qualche metro e si noterà che ci sono delle scalette che scendono sottoterra e che conducono ad una piccola fontana!



Sfida!

SFIDA: sai dove si trovano questi luoghi?
Vai a scoprirlo! Buon lavoro!



PIETRO ARRIGOTTI

LUOGHI BELLI A CASTENEDOLO CHE FANNO EMOZIONARE!!!

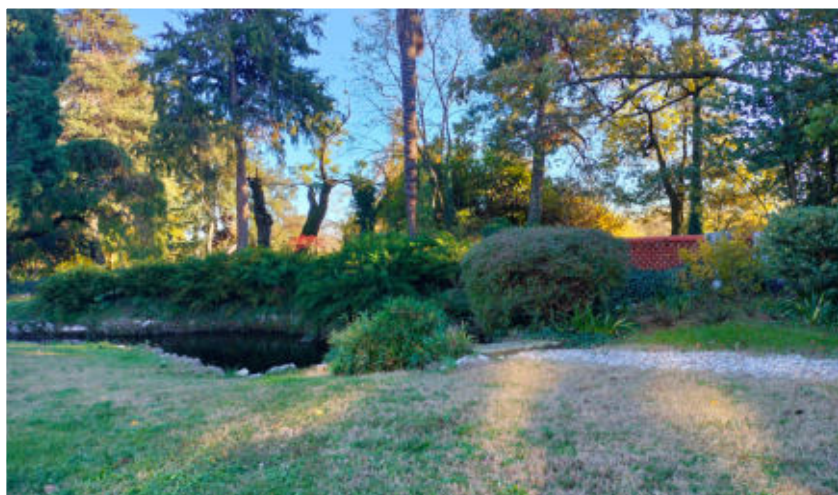
Castenedolo ha dei bei posticini da visitare: angolini nascosti, paesaggi campagnoli e affreschi.
Iniziamo ad esplorare...



Questa è la maestosa entrata di Palazzo Fanti in via Garibaldi.



Ci sono un laghetto con un ponticello e un bosco dove si sentono cantare gli uccellini. È rilassante sdraiarsi nel parco, chiudere gli occhi e ascoltare i suoni della natura.





Nel parco c'è un pino marittimo rimasto illeso rispetto agli altri due, che si sono spezzati durante la tempesta di luglio 2023.

Si racconta che questo pino marittimo, specie che non nasce in questa zona ma in quelle costiere, sia stato regalato alla contessina Fanti nell'Ottocento da uno spasimante.

Panoramica del palazzo visto dal parco.



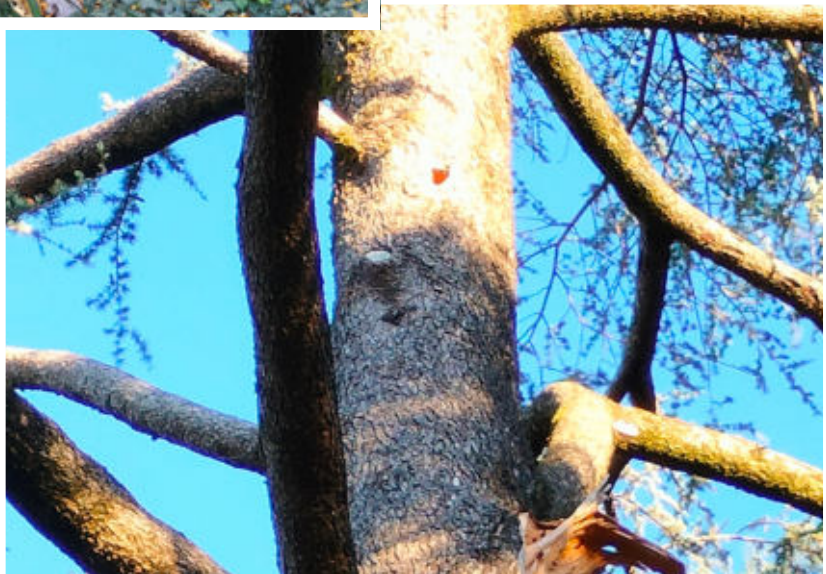
Un tavolino in autunno nel boschetto, immerso nelle foglie dai colori giallo-rossi.

Pino secolare, uno dei dieci esemplari rimasti a Brescia e provincia.



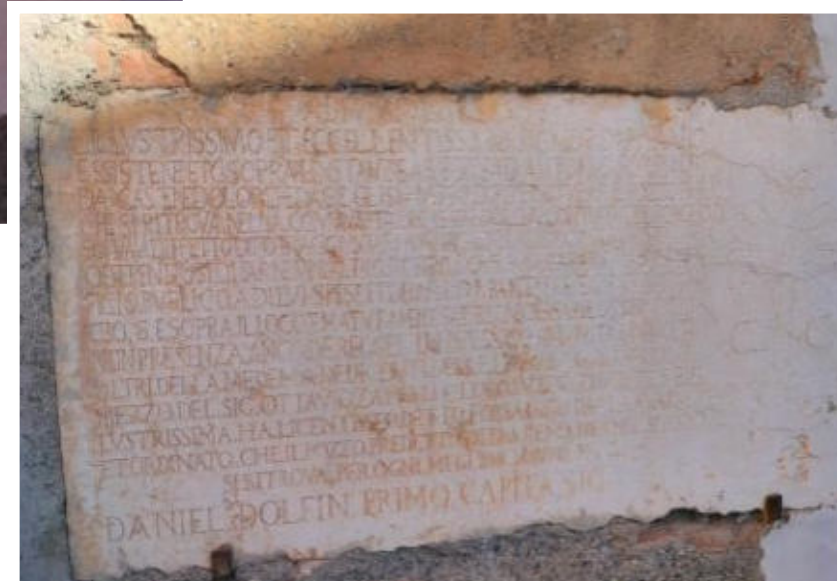
Se ci si inoltra nel parco si trova una grotta antica con una sedia di marmo. Il suo soffitto frastagliato ricorda le stalattiti.

Un picchio verde ha perforato il tronco dell'albero.

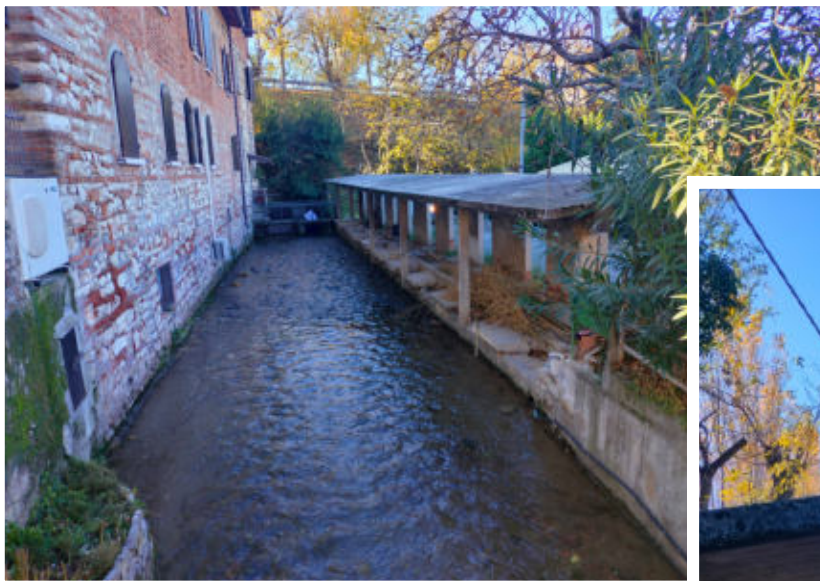


All'incrocio tra via Matteotti e via Garibaldi, alzando lo sguardo, si trova una lastra di marmo che indica la direzione per andare a Ghedi e a Montirone.

In via XV Giugno, invece, c'è una Madonna con in braccio Gesù bambino e sotto si trova una lastra di marmo con delle epigrafi in latino.



Passeggiando per la campagna, troviamo vicino ai fossi e ai ruscelli le vecchie postazioni di lavaggio, "le lavandere", dove le donne pulivano i panni con acqua corrente.

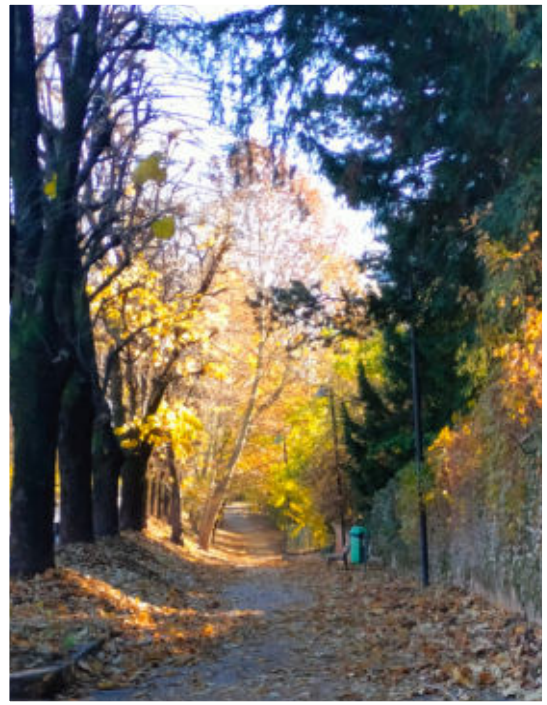


In via Padele un torrente con il ponte. Si sente il rumore dell'acqua corrente.

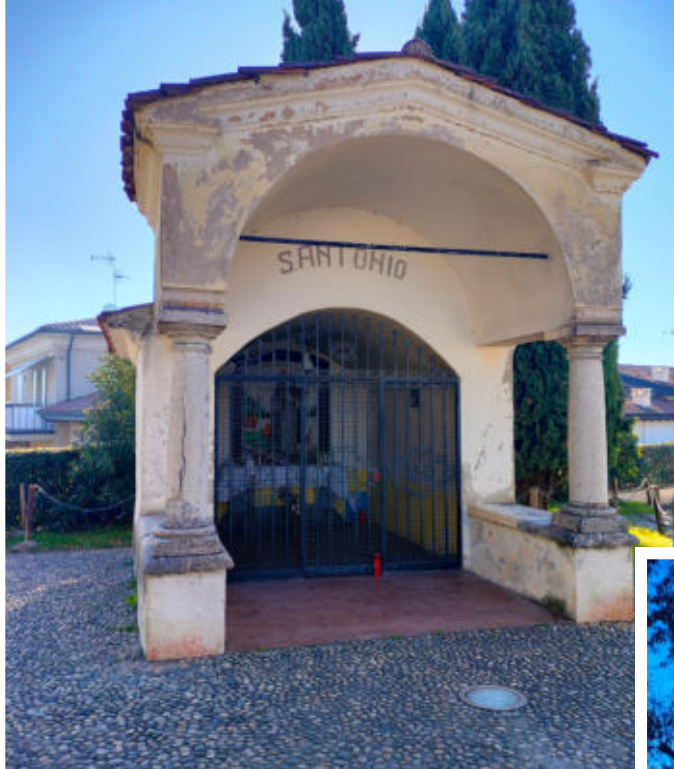
In via Zanardelli si vede un affresco del 1600 dedicato alla Madonna. Raffigura l'Angelo Gabriele che annuncia a Maria la prossima maternità.



Scuola elementare con iscrizioni in latino sulla facciata.
Al centro dello spiazzo si vede il monumento costruito in onore dei soldati partiti per la prima guerra mondiale.

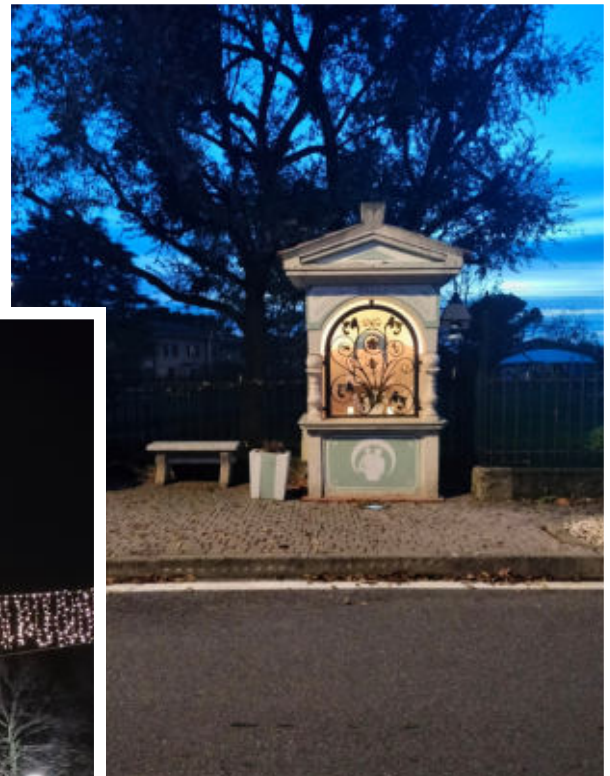


L'inizio della passeggiata che da via Matteotti porta al centro sportivo è davvero suggestiva con i colori autunnali.



Ai piedi della salita di via Garibaldi ci si può fermare a recitare una preghiera alla santella di Sant'Antonio.

Nella strada dietro la scuola materna Mario Rossi si trova un'altra santella dedicata alla Madonna.



La nostra piazza centrale e la Chiesa addobbate per il Santo Natale.

ALESSANDRO GHEDI



LE AVVENTURE DI CHARLIE E ARTURO

RICCARDO PLUDA

PUNTATA 1



27/05/1983: a Palermo c'era un cagnolino, "un bulldog francese" di nome Charlie, che stava giocando a basket con il suo amico, il cagnetto Arturo.

Ad un certo punto Charlie tirò la palla verso il canestro centrandolo.

- Come sei bravo! Sembri Michael Jordan - disse Arturo.

- Grazie, mio padre è il compagno fidato di Michael Jordan - ammise Charlie.

- Davvero?- urlò Arturo - Beh mi sono dimenticato di dirtelo, sai mi ha detto di non diffonderlo in giro, quindi zitto - lo ammonì.

- Tranquillo sono di parola ad esempio non ho mai detto a nessuno che è stato Gianni a mangiare il calzino del suo padrone - sussurrò Arturo - Sono fregato - pensò Charlie.

I due entrarono in casa - Ho fame, mangiamo un po' - disse affamato Charlie - Sì anch'io, adesso mi viene voglia di dire tutti i miei segreti -.

-No se li dici non sei più fedele agli altri - ammonì Charlie - Lo so ma almeno posso dividerli con te - affermò Arturo.

In seguito andarono in cantina perché Charlie aveva una sorpresa da mostrargli - Ma è solo un telo - disse Arturo - Dammi una mano a toglierlo - urlò Charlie - Ma è... è... è il nuovo distributore di biscotti 2000, per mille crocchette è bellissimo!!!! -.

Arturo tirò una testata contro il distributore e lo ruppe - Noooo, cosa hai fatto! Adesso mangiamo tutto prima che ci scoprano -. I due scapparono e affrontarono molte partite di basket ma io non posso raccontare tutto, quindi proseguirò la prossima puntata, ci vediamo la prossima volta.

PUNTATA 2

- Charlie! Dove siamo?- disse Arturo.

- Arturo ti ho portato nel posto più bello del mondo: wwe edizione canina -

- Noooo ma chi si scontra?? - Superdog contro bulldog -

- Incredibile tu chi tifi??- - Ovviamente superdog -

Dopo essere entrati scoprirono che avevano sbagliato il giorno - Ops ci tocca combattere tra di noi - infatti erano per sbaglio entrati nel campo. - Hey almeno entriamo con le canzoni dei wrestler -. Arturo entrò con la canzone di John Cena e Charlie con quella di REY MYSTERIO e con i loro costumi. -Tin tin tin -. Cominciò l'incontro, Arturo fece una smorfia da paura in faccia a Charlie e vinse il match.

- Mannaggia a te ho perso! Vabbè la prossima volta, mi presti un secondo la cintura?- - lo pensavo fosse un acchiappamosche, per questo si è rotta -.

Andando in giro entrarono in un posto chiamato boxe - Cos'è?- -Boh -.

All'interno videro due persone combattere. - Forse ho capito: è boxing - - No

no è boxe - disse un carlino - Come ti chiami?- - lo sono Camilla, voi? -

- lo Charlie e lui Arturo - -Wow cosa si fa qui?- chiese Arturo - Beh si combatte ma con dei guantoni e alcune protezioni - - Ma tu hai lottato?- - Sì sì, dieci

volte campionessa del mondo - - Se posso chiedere, quanti mesi hai?- - Ho 11

mesi voi? - chiese - lo 12 mesi Arturo 10 - - Ma volete lottare tra di voi? - - Mah,

se non è un problema sì va bene -. Dopo l'incontro tornarono a casa per un'altra giornata ma questo lo racconterò la prossima volta.



Free time at Christmas

BISCOTTI DI NATALE

Per prepararsi a festeggiare il Natale prepariamo deliziosi biscotti da gustare in famiglia.

Ingredienti

- 400 g DI MARGARINA\BURRO
- 200 g DI ZUCCHERO A VELO
- 3 BICCHIERI E MEZZO DI FARINA
- 2 UOVA INTERE
- 1 CUCCHIAINO E MEZZO DI LIEVITO PER DOLCI
- ½ BUSTINA DI VANILLINA

Cosa fare

Mescolare gli ingredienti facendo un impasto uniforme (grattugia il burro), mettere nel frigo per 30 min. Poi fare le formine e infornare per 8 min nel forno riscaldato a 200° C.

Ingredienti per la glassa

- ALBUME
- ZUCCHERO A VELO
- COLORANTE (OPTIONAL)

Cosa fare

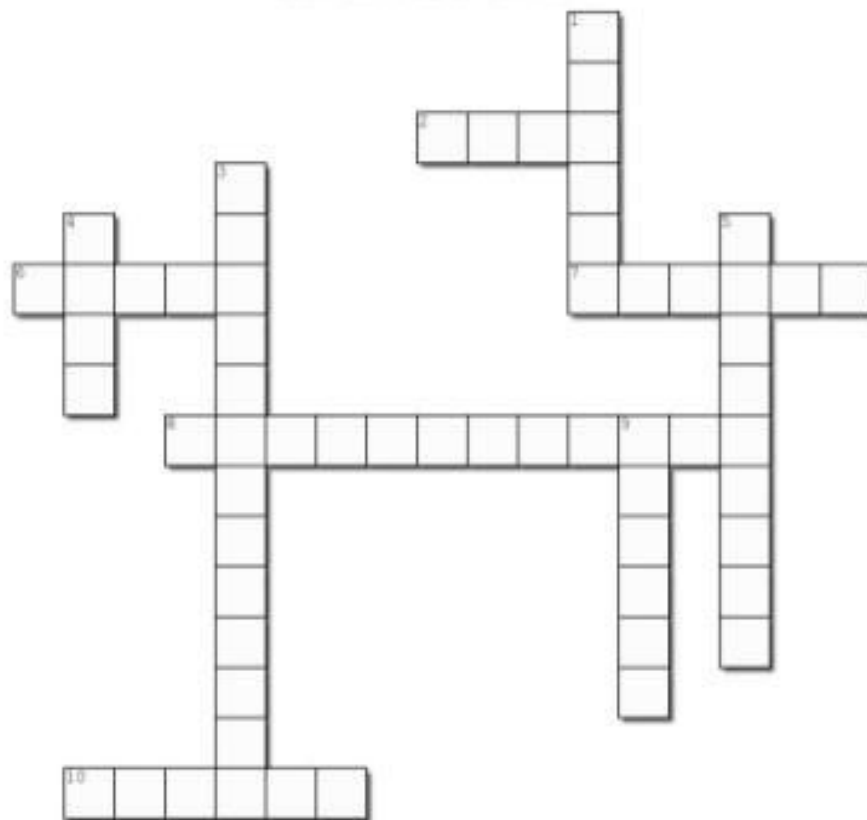
Mescolare l'albume con lo zucchero a velo e mescolare.





IL CRUCIVERBA NATALIZIO

COMPLETA IL CRUCIVERBA



Created using the Crossword Maker on TheTeachersCorner.net

orizzontali

2. Gli aiutanti di Babbo Natale.
6. Gli animali di Babbo Natale.
7. Si fa l'8 Dicembre tradizionalmente.
8. Ti porta i doni.
10. Si scambiano a Natale.

verticali

1. L' "automobile" di Babbo Natale.
3. Guida i Re Magi.
4. Scende d' Inverno.
5. Si scrivono per Babbo Natale.
9. Messaggero di Dio.

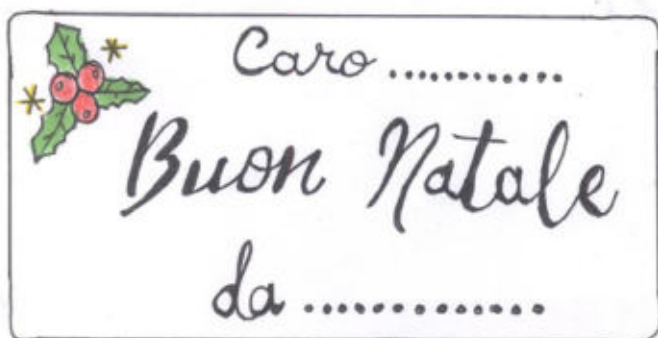
Siamo Arrivati?



IL POTERE DELLE MANNE



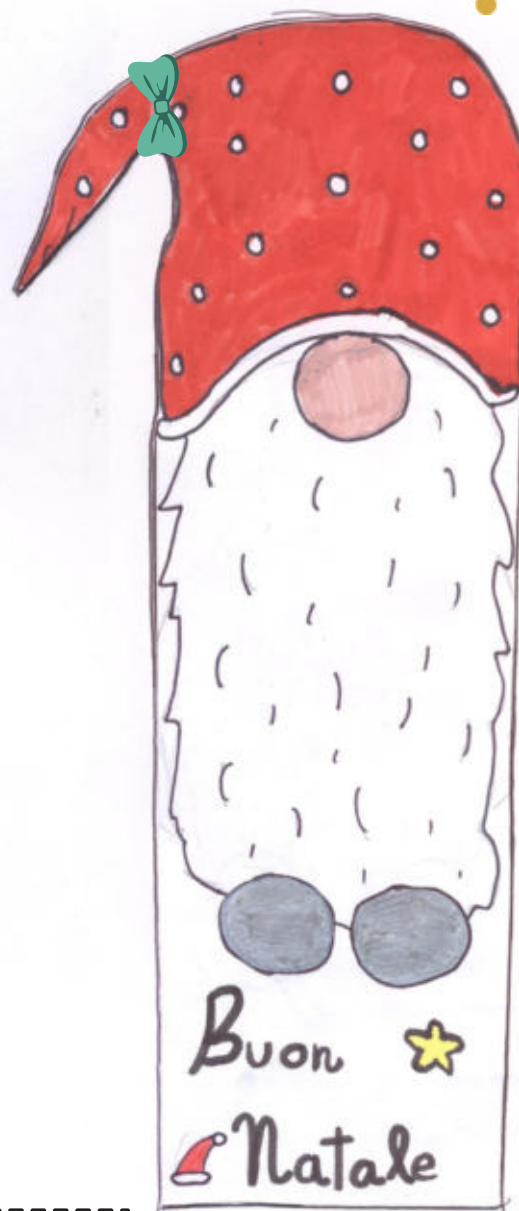
GIRA LA PAGINA E...



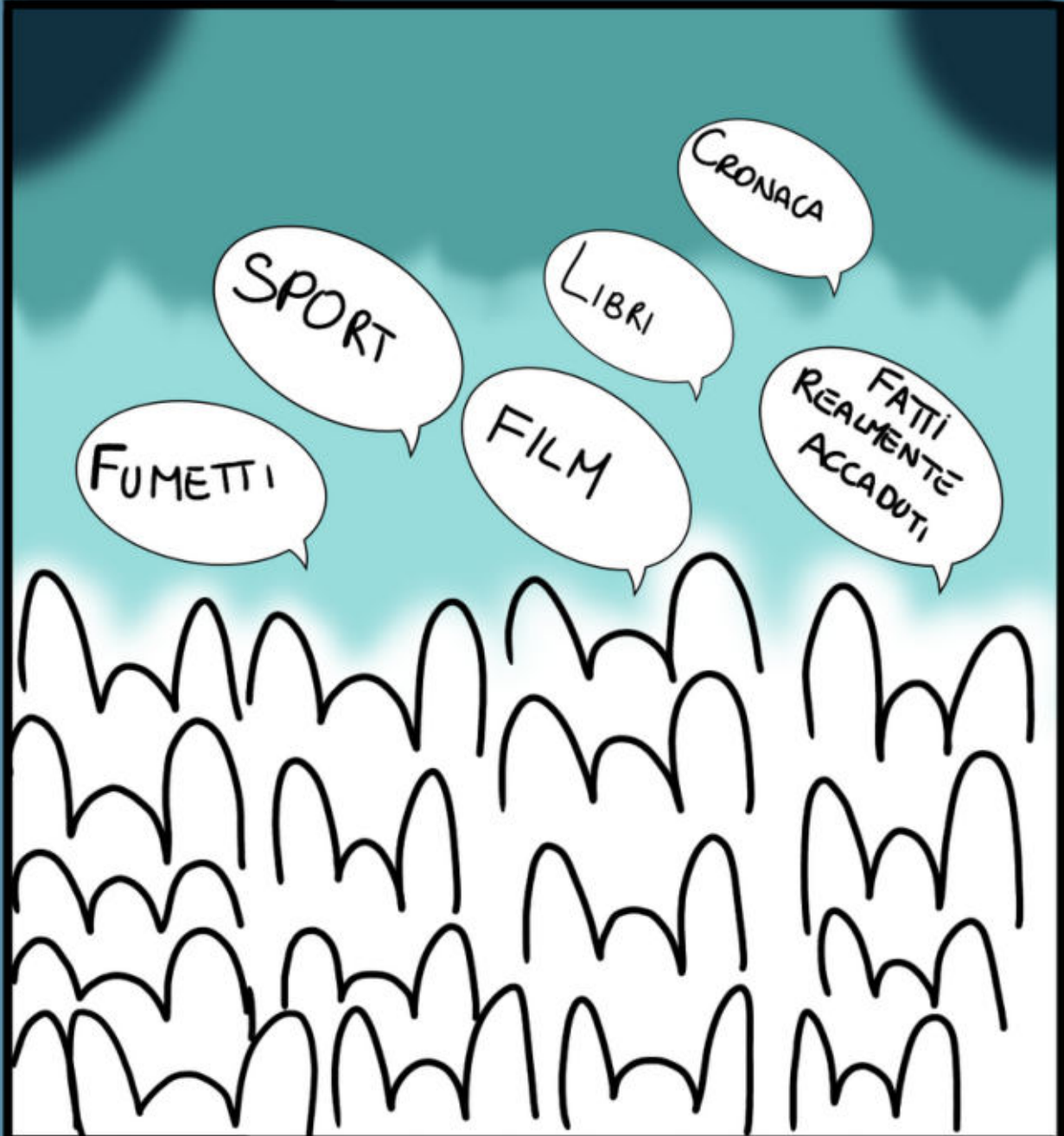
A MANO LIBERA

Un biglietto di auguri e un segnalibro da ritagliare!

Nella pagina successiva trovi il poster creato per questo numero del giornale della scuola: puoi staccarlo e appenderlo dove più ti piace!



GIRA LA PAGINA E...



Bianco SU NERO

Oh, the weather outside is frightful
But the fire is so delightful
Since we've no place to go
Let it snow, let it snow, let it snow
It doesn't show signs of stoppin'
And I've brought some corn for
poppin'
The lights are turned down low
Let it snow, let it snow, let it snow
When we finally kiss good night
How I'll hate going out in a storm
But if you'll really hold me tight
All the way home I'll be warm
The fire is slowly dyin'
And my dear, we're still goodbyin'
As long as you love
me so

Ooh-wee, goes the storm
Why should he worry when he's
nice and warm?
His girl by his side and the lights
turned low
He just says, let it snow, let it snow (I
don't care!)
The weather outside is frightful
But that fire, hmm, delightful
Since we've no place to go
Let it snow, let it snow, let it snow
It doesn't show signs of stoppin'
And I've brought lots of corn for
poppin'

Let it Snow

Let it snow, let it snow, let it snow
He doesn't care if it's ten below
He's sitting by the fire's gloosy glow
He don't care about the cold and
the winds that blow
He just says, let it snow, let it snow,
let it snow (let it snow!)

The lights are way down low
So let it snow, let it snow, let it snow
(let it snow!)
When we finally say good night
How I'll hate going out in a storm
But if you'll only
hold me tight
All the way home
I'll be warm
The fire is slowly
dyin'
And my dear,
we're still
goodbyin'
'Long as you love
me so
Let it snow, let it
snow, let it snow!



La redazione vi augura



Buon Natale